

Protocollo

Fisco

# Risposta al Foglio

del di 18 gennaio 1901

N.°

OGGETTO

Istituto degli Innocenti di Firenze

# BILANCIO D'ESERCIZIO

# 2014

Allegati Istituto degli Innocenti



Caterina Tomacchi  
piazza Villa Luliana  
Via Montallegro 16

*Certificarsi dal sottoscritto  
Mandamento del R.  
Ispettore degli Istituti di Firenze  
in persona Calisto Tanassi nato in  
Firenze il 16 febbraio 1901, dal 16  
Ottobre 1918 al 14 Aprile 1921 ho avuto  
in questo Istituzione fu adibito in  
rapporto alle circostanze ed assistenza  
bambini, dimostrando buon att. e  
buone volontà.  
Tornando nel 1920 il corp. infermiere  
esportando all'estero una buona parte  
legione ed il diploma di secondo grado.  
Durant in tempo che fu nel "Basilica"  
ho lavorato con il prefetto ed altri*

# Istituto degli Innocenti

Bilancio al  
31 dicembre 2014

Istituto degli Innocenti A.S.P - Firenze  
Relazione sulla gestione e bilancio al 31  
dicembre 2014

Sede legale

Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze (Fi)

[istitutodegliinnocenti.it](http://istitutodegliinnocenti.it)



Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alessandra Maggi
Consigliere	Mauro Barsi
Consigliere	Annamaria Calvani
Consigliere *	Grazia Fiumara
Consigliere	Enrico Montali

Collegio Sindacale

Presidente	Riccardo Baronti
Sindaco effettivo	Sara Falciai
Sindaco effettivo	Nicoletta Mannini

*\* la consigliera Grazia Fiumara è stata nominata con delibera n. 64 del 29.7.2014 del Presidente Consiglio Regionale*

## Relazione sulla gestione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Signori Consiglieri e Revisori,

con l'esercizio 2014 ci si avvicina alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, prevista per l'agosto 2016. Questa relazione è dunque anche l'occasione per una riflessione sull'andamento complessivo dei quattro anni trascorsi e sulle relative prospettive.

L'anno che si chiude conferma la complessità e le difficoltà incontrate anche negli anni precedenti per dare corso agli ambiziosi obiettivi del Documento di mandato, pur fra i molti ostacoli che si sono frapposti ed in costanza di una crisi economico-sociale perdurante che ha segnato particolarmente l'azione della Pubblica Amministrazione nel suo complesso.

I risultati che sinteticamente s'illustrano nelle pagine seguenti testimoniano come, pur in presenza appunto di una situazione assai critica sotto il profilo economico oltre che sotto il profilo della certezza dei riferimenti normativi specifici per le Aziende Servizi Pubblici alla persona, l'Istituto ha cercato di sviluppare ogni possibile azione per dare concretezza agli obiettivi fissati.

Non si può che confermare, con sempre maggiore consapevolezza, che è indispensabile progettare per il futuro per gestire al meglio il presente. In questo solco si è inserito il lavoro del Consiglio di Amministrazione nel 2014, con una forte assunzione di responsabilità verso i soggetti che lo hanno nominato e verso tutti i diversi stakeholder.

Il 2014 è stato caratterizzato da una significativa instabilità ed incertezza che ha registrato un peggioramento degli elementi già evidenziati nel corso dell'esercizio precedente: la contrazione delle entità economiche dei contratti, l'allungarsi dei tempi di pagamento, con conseguenti ripercussioni sul ciclo finanziario, che hanno inciso sull'intero esercizio.

L'Istituto ha impegnato la struttura oltre che nella gestione sempre meno "ordinaria" delle commesse, per complessità, numerosità e variabilità delle stesse, anche e al contempo nello sviluppo di nuove progettualità o nuove prassi operative più idonee al momento. Va per altro dato atto che la struttura ha dimostrato, nella sua quasi totalità, una grande capacità di affrontare le nuove sfide e di riconoscersi nei valori etici espressi dallo Statuto dell'ente.

Un ringraziamento al Collegio dei Revisori dei conti che, come sempre, con competenza ha sostenuto la struttura nelle scelte gestionali.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è redatto secondo il

Regolamento di contabilità e rappresenta il settimo esercizio di gestione economico-finanziaria dell'Ente. Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione per la relativa approvazione presenta, un risultato positivo prima delle imposte di Euro 171.644 ed un risultato negativo di Euro 155.124, dopo imposte per Euro 326.768.

#### **Gli obiettivi di mandato e le azioni del 2014**

Come già richiamato l'attività dell'Ente si è sviluppata nella direzione di dare concreta attuazione agli obiettivi statutari declinati nel Documento di mandato.

Credo aiuti a comprendere l'evoluzione del bilancio dell'Ente osservare le modificazioni intercorse a partire dal 2008, anno nel quale l'Istituto ha adottato la contabilità economico-patrimoniale così come indicato dalla LR. 43/2004. Da un'analisi dell'andamento dei ricavi conseguiti da prestazioni di servizi di natura caratteristica emergono alcuni elementi di riflessione.

Innanzitutto va osservato che l'Istituto ha visto contrarsi complessivamente i ricavi da vendite e prestazioni dal 2008 rispetto al 2014, per un importo di poco inferiore ai 2.000.000 di Euro, pari a più di un quinto del totale.

Un'analisi del dettaglio delle categorie di attività mette in luce una grande variabilità di tutte le voci ad esclusione dei servizi educativi e delle rendite da patrimonio, che grosso modo confermano un andamento lineare. I primi fanno riferimento ad un unico committente, il comune di Firenze, per i servizi nido, mentre le rendite da patrimonio, pur contrattesi in parte per la perdita di fitti da enti pubblici, si mantengono costanti; per tale ultima voce va evidenziato come una pressione fiscale crescente sugli immobili di proprietà abbia pesantemente inciso sull'effettiva redditività del patrimonio.

Osservando le diverse categorie emerge con chiarezza che le contrazioni maggiori di ricavo riguardano quelle attività che sono riconducibili ai committenti nazionali, in particolare Ministero del Lavoro e Politiche sociali e Presidenza del Consiglio, che rappresentano un trend negativo a partire dal 2011 che si concentra soprattutto nelle attività di documentazione e promozione (sono venute a mancare tutte le attività di promozione quali ad esempio quelle dell'adozione, affidi, le campagne di sensibilizzazione, ...) che si sono quasi dimezzate, così come hanno subito una vistosissima contrazione, attorno al 70%, le attività di pubblicazione a stampa e multimediali.

Grande variabilità vi è stata anche nelle attività di ricerca e monitoraggio, che segnano comunque una contrazione, ritornando sui valori del 2008, così come le attività culturali e di convegnistica, che hanno risentito della chiusura del museo (unico anno con significativo ricavo il 2012, anno in cui è stato realizzato il progetto Telecom "*Crescere che avventura*"); molto variabili inoltre le iniziative incluse nella categoria de "i progetti vari", entro cui confluiscono i progetti Europei ed altre piccole progettualità.

Tab. 1. Analisi vendite di servizi e prestazioni. Anni 2008-2014

categoria di attività	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<b>ricerca e monitoraggio</b>	1.430.108	2.075.443	2.146.243	2.805.963	2.129.480	2.264.620	1.454.570
<b>documentazione</b>	822.197	727.228	1.103.859	997.197	838.578	651.140	555.200
<b>formazione - promozione</b>	2.202.213	2.625.934	2.604.621	1.434.196	1.176.986	1.131.455	1.297.018
<b>pubblicazione-multimediale</b>	1.144.729	947.423	665.577	708.333	601.569	272.990	250.771
<b>attività educativa</b>	1.430.555	1.465.213	1.396.631	1.470.335	1.427.751	1.444.893	1.385.036
<b>socio-assistenziali culturali</b>	776.435	884.172	823.079	856.488	660.470	692.592	860.278
<b>convegnistica</b>	370.790	289.703	226.989	199.730	491.347	235.905	81.581
<b>immobili</b>	1.073.236	1.165.037	1.137.429	1.207.300	1.239.087	1.059.137	1.094.041
<b>progetti vari</b>	78.000	196.001	28.884	15.156	7.664	18.106	216.043
<b>fund raising</b>	75.443	93.300	114.711	119.654	109.657	84.072	237.763
<b>TOTALE</b>	<b>9.403.706</b>	<b>10.469.945</b>	<b>10.248.023</b>	<b>9.814.352</b>	<b>8.682.589</b>	<b>7.854.910</b>	<b>7.432.301</b>

Nel 2014 è stato predisposto un aggiornamento del piano dei conti secondo il quale i ricavi da *fund raising*, rappresentando comunque uno dei *core business* dell'Ente, sono inseriti tra i ricavi delle vendite e prestazioni. I valori degli esercizi precedenti nello schema sopra riportato sono stati quindi riclassificati per consentire la comparabilità con i dati dell'esercizio corrente.

Guardando più nel dettaglio gli obiettivi di mandato, è possibile precisare che in merito all'obiettivo di *Consolidare le attività di ricerca e documentazione, di sviluppare progetti di formazione*, possono dirsi confermati tutti i rapporti convenzionali con i livelli nazionali (Ministro del Lavoro, Presidenza del Consiglio - Commissione adozione internazionale, Presidenza del Consiglio – Dipartimento famiglia), seppur con una ulteriore contrazione dell'entità economica rispetto al 2013; a fronte di una contrazione delle risorse disponibili, va comunque evidenziato che l'Istituto è l'interlocutore "per eccellenza" delle iniziative nazionali ed internazionali, queste ultime in particolare rappresentano senza dubbio occasioni di relazioni e promozioni strategicamente determinanti, anche se ad oggi assorbono più risorse di quelle prototte.

Di diverso tenore la collaborazione con la Regione Toscana, che è stata costante sia attraverso il Centro Regionale, sia attraverso la collaborazione a diversi altri progetti, e che diversamente ad altri comparti non ha segnato nell'ultimo triennio una contrazione delle risorse, allargandosi al contrario anche

alla collaborazione con il Garante per i minori regionale e con il Corecom. Fra le attività di ricerca e monitoraggio sono venute meno, in concomitanza anche con il cambio di dirigenza politico-amministrativa, l'attività di ricerca annuale con la CAI, mentre permangono le attività di monitoraggio pressoché con tutti i committenti. Le attività di documentazione, che come si è detto hanno visto un costante decremento, ricomprendono al proprio interno anche l'attività della biblioteca Innocenti – AC Moro, che l'Istituto gestisce d'intesa con Unicef-IRC, punto di eccellenza sempre più sostenuto economicamente con risorse proprie dell'Ente.

In questo quadro è evidente che l'equilibrio economico-finanziario dell'Istituto è fortemente influenzato da fattori di natura esogena che sono solo in parte condizionabili con iniziative proprie dell'Ente, il quale può e deve, a mio avviso, sviluppare soprattutto ambiti di attività che mettendo a frutto le riconosciute competenze nei diversi ambiti si rivolga ad una platea più ampia di possibili committenti. Significativo impegno nella seconda metà dell'anno è stato rivolto, in tal senso, allo sviluppo di nuove progettualità nazionali ed internazionali i cui frutti si consolideranno, si auspica, nel 2015.

In merito *alla verifica e ri-orientamento del modello di accoglienza* è da evidenziare come nel corso del 2014 è andato a regime il Progetto Rondini, approvato nell'anno precedente, che ha permesso di consolidare la collaborazione con il Comune di Firenze con un impegno per la gestione del centro affidi, la formazione ed informazione delle famiglie, in particolare con l'organizzazione delle tante iniziative del "mese dell'affido". Si è avviata poi l'attività degli incontri protetti potendo disporre, dalla metà dell'anno, di una sede adeguatamente attrezzata anche a disposizione dei soggetti esterni coinvolti in azioni di tutela dei minori a diverso titolo. La riqualificazione dei servizi ha comportato un consolidamento dei ricavi connessi, già incrementati nella seconda metà del 2013.

In merito *all'educazione della prima infanzia che, come già ricordato, è un elemento di continuità dell'azione dell'Ente*, nel corso del 2014 non ha potuto prendere avvio la sperimentazione dei "servizi 0-6" per l'indisponibilità economica del Comune di Firenze, nonostante il progetto fosse stato approvato dalla conferenza zonale educativa di Firenze e oggetto di un finanziamento regionale in conto capitale, accordato, con d.d. n. 907 del 13 marzo 2013 di Euro 300.000. La sperimentazione, pur con tutte le difficoltà che permangono nel comune di Firenze, partirà dall'anno scolastico 2015-2016. La scuola dell'infanzia, gestita direttamente dal Comune di Firenze, si è trasferita nei nuovi locali, ristrutturati a spese dell'Istituto, con l'anno scolastico 2014-2015.

Per ciò che riguarda le attività di *media education* si è completamente riprogettato e testato il sito "*Trool*" con il supporto della Regione Toscana, consolidando l'intervento nelle scuole toscane, anche in collaborazione con ANCI ed in alcuni altri territori (Lazio, Campania, ...).

Per quanto attiene ai due progetti derivanti da Accordi di programma si segnalano nuove attività in espansione; in particolare il Centro adolescenti di Campi con il progetto "Il porto delle storie" (che include il bar equo e solidale e le tante iniziative ad esso collegate) ha avuto un notevole successo e

rappresenta oggi un polo aggregativo importante per l'area territoriale con prospettive di crescita legate non solo all'accoglienza di adolescenti in difficoltà, ma anche all'orientamento ed avvio al lavoro nel settore ristorativo.

Il Villaggio La Brocchi, anche in considerazione della forte pressione numerica dei nuovi flussi migratori di richiedenti asilo, è stato potenziato ricavando altri spazi per due nuclei famigliari, inoltre è cresciuta considerevolmente l'attività a supporto (formazione, consulenza medica, ecc., ...) dei richiedenti asilo ed in generale dei nuovi immigrati.

Le attività del Centro di Campi e del Villaggio La Brocchi vedono la partecipazione dell'Istituto nei rispettivi comitati di indirizzo e controllo senza una partecipazione economica diretta.

Va inoltre rimarcato che non si è interrotta nel 2014, pur in assenza di risorse dedicate, l'attività di *fund raising* sia finalizzata a sostenere le attività sociali, sia quelle culturali (vedi tab. 1). Basti ricordare l'evento dell'Open Day, che ormai da 6 anni accompagna i fiorentini nella settimana prenatalizia il cui ricavato è stato interamente destinato alla realizzazione del Giardino. Nel corso del 2014 si è concretizzata anche una donazione da parte di una signora fiorentina che ha destinato alla sua morte parte dei risparmi all'Istituto (Euro 146.000).

Per quanto attiene all'obiettivo del Documento di mandato relativo alla *valorizzazione del patrimonio*, con particolare riferimento ai tre importanti interventi relativi al recupero del complesso immobiliare destinato a reddito di Figline, alla sede UNICEF, ed al Museo degli Innocenti, si evidenzia una situazione differenziata.

Il recupero del complesso di Figline, di cui si era ipotizzata la conclusione a fine 2015, registra un notevole ritardo, non essendo ancora iniziati i lavori della durata ipotizzata di due anni. L'ipotesi quindi di incrementare i ricavi anche con i fitti derivanti da questa ristrutturazione si allontana nel tempo.

Per ciò che riguarda la sede Unicef, per la quale l'Istituto ha sottoscritto un protocollo con la Regione Toscana (che finanzia 2/3 del progetto con un contributo di Euro 2.000.000) e Unicef, si registra un ancor più notevole ritardo, non essendo stato possibile approvare entro l'anno, come previsto, il progetto esecutivo. La valorizzazione del patrimonio immobiliare resta un tema all'attenzione del Consiglio anche in relazione alla possibile alienazione o riconversione di parte di questo. I significativi oneri fiscali e manutentivi richiedono una rilettura, a mio avviso, della politica patrimoniale dell'Ente e della sua gestione.

Per quanto attiene il progetto del Museo degli Innocenti nel 2014 i lavori sono proseguiti nel rispetto del QE complessivo, con una tempistica che dovrebbe consentire entro il 2015 l'apertura degli spazi della Bottega dei ragazzi e dei servizi complementari (Bookshop e caffetteria) e all'inizio del 2016 dell'intero Museo.

Il progetto del Museo ha presentato senza dubbio diverse problematiche, in parte già emerse l'anno passato, che via via sono state affrontate e risolte nel corso dell'anno, non ultima la precaria situazione delle formelle robbiane della



facciata che l'Opificio delle Pietre dure ha certificato essere a rischio sia sotto il profilo della sicurezza sia sotto il profilo del necessario restauro. La positiva collaborazione con le articolazioni del Ministero dei Beni Culturali ha permesso di avviare, nel 2015, il restauro delle formelle di Andrea della Robbia, così come di affidare alla Soprintendenza stessa la progettazione dei restauri della facciata e dei cortili monumentali con un'elevata certezza della qualità degli interventi.

Va evidenziato che il Museo, di fatto ridotto ad un'unica sala illustrativa della storia dell'Istituto, ha continuato a attrarre turisti anche in ragione della partecipazione dell'Istituto alla Firenze Card. Così come la Bottega dei ragazzi ha continuato nella sua attività sia verso le scuole e le famiglie, seppur in spazi limitati, registrando una presenza di più di 7.000 bambini.

Un costante obiettivo del 2014 è stata la ricerca di equilibrio fra costi e ricavi. La contrazione dei ricavi infatti non è stata commisurata alla contrazione dell'intensità delle attività svolte, che comunque l'Istituto deve rendere anche in ragione del suo prestigio al massimo livello, così come ha ovviamente contribuito in misura minore a quei costi generali di struttura non comprimibili ulteriormente, se non mettendo a rischio la realizzazione stessa delle attività.

Si è dato precedenza alle spese strettamente correlate con le finalità statuarie e ai contratti/convenzioni sottoscritti, rinunciando ad iniziative senza dubbio utili ed in linea con le finalità dell'Ente, ma che in questo momento non sono compatibili con le risorse disponibili.

Va a titolo esemplificativo evidenziato che le scelte operate nell'anno hanno portato a una significativa contrazione dei contratti di collaborazione (ridottisi per Euro 300.000) ed alla scelta di operare le sostituzioni del personale dipendente solo per le strutture di accoglienza (con una contrazione del costo del personale a tempo indeterminato e con un incremento di quello, appunto, a tempo determinato).

I celeri cambiamenti in atto hanno suggerito anche una rivisitazione dell'organizzazione, deliberata nell'aprile 2014, che ha concentrato alcune funzioni trasversali nella Direzione Generale e destinato energie e professionalità allo sviluppo del notevole patrimonio immobiliare, proprio al fine di assolvere al dettato statuario che assegna al patrimonio la funzione di *"produrre rendite utili al finanziamento delle attività dell'Istituto"*, risultato che ad oggi non è possibile ancora misurare.

## **Risultati economici e finanziari**

Il valore della produzione nel 2014 ammonta a Euro 8.031.923.

Il risultato operativo, pari a Euro -155.124 evidenzia un risultato negativo fra risorse disponibili e costi operativi sostenuti per la realizzazione del proprio programma di attività pari a Euro -127.358. Come emerge dal confronto fra l'annualità 2013 e quella 2014 la differenza fra ricavi e costi della produzione presenta un segno negativo, passando da un 2,98% a un -1,59% comunque di

gran lunga inferiore alla contrazione dei ricavi sull'anno, anche se si tratta di un segnale negativo che si presenta per la prima volta. Va altresì rilevato che il risultato conseguito prima delle imposte risulta comunque positivo del 2,14%, contro un 4,40% dell'anno precedente.

Per ciò che riguarda i proventi finanziari dalla liquidità investita, si osserva una significativa contrazione rispetto al 2013 (-28,77%) principalmente ascrivibile al progressivo e generale calo dei rendimenti nel mercato finanziario; nel complesso i proventi finanziari hanno contribuito al bilancio per Euro 102.385, come più dettagliatamente riportato nella Nota integrativa.

Al fine di una migliore comprensione dei risultati di bilancio di seguito si riportano alcune analisi schematiche in relazione con l'anno precedente.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>%</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>8.031.923</b>	<b>100,00</b>	<b>8.498.160</b>	<b>100,00</b>
<i>Costi operativi</i>				
Acquisti	-58.317	-0,72	-71.690	-0,84
Prestazioni di servizi	-3.807.477	-47,40	-4.113.886	-48,41
Ammortamenti	-295.962	-3,68	-297.047	-3,50
Costo del lavoro	-3.513.905	-43,75	-3.364.909	-39,60
Incremento (riduzione) rimanenze	-21.267	0,26	32.984	0,39
Altri costi di gestione	-462.533	-5,76	-430.385	-5,06
<b>diff.za ricavi e costi della prod.ne</b>	<b>-127.358</b>	<b>-1,59</b>	<b>23.061</b>	<b>0,24</b>
Proventi finanziari	102.385	1,27	143.737	1,69
Oneri finanziari	-1.328	-0,02	-269	
Proventi straordinari	207.563	2,58	19.238	0,23
Oneri straordinari	-9.618	-0,12	-41.884	-0,49
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>171.644</i>	<i>2,14</i>	<i>385.416</i>	<i>3,97</i>
<i>Imposte sul reddito:</i>				
Correnti	-326.768	-4,07	-383.429	-3,94
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>-155.124</b>	<b>-1,93</b>	<b>1.987</b>	<b>0,02</b>

Il Bilancio d'esercizio 2014 posto in relazione con il precedente, senza dimenticare che già questi aveva avuto una contrazione dei ricavi importante testimonia, a mio avviso, una capacità dell'Ente di adottare le necessarie misure per minimizzare le difficoltà di quadratura del Conto economico pur nella consapevolezza che questo è frutto di una ricerca continua di un equilibrio non facile.

### **ituazione patrimoniale, finanziaria ed investimenti**

La situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, redatta alla data di chiusura dell'esercizio, evidenzia una conservazione del valore originario.

Dallo schema che segue si evince primariamente l'elevato indice di liquidità del patrimonio dell'Ente, che rileva attività correnti pari ad Euro 9.720.274 e passività correnti pari ad Euro 6.025.276.

La liquidità temporaneamente detenuta dall'Istituto a scopo d'investimento è derivante dai proventi dei Piani di alienazione realizzati negli anni passati ed è destinata a ridursi nel corso dei prossimi esercizi in ragione della realizzazione delle opere previste dal Piano degli Investimenti.

La liquidità sopra richiamata ad oggi garantisce all'Istituto una rendita, anche se per far fronte ai ritardi di pagamento dei committenti l'Ente utilizza in parte lo scoperto di cassa autorizzato dal Tesoriere.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>%</b>
<b>ATTIVITA' A BREVE:</b>				
Cassa e banche	1.712.460		3.983.606	
Crediti verso clienti, diversi e op. pct	6.186.273		5.193.769	
Rimanenze	113.380		134.647	
Ratei e risconti attivi	40.547		34.665	
Altre attività finanziarie a breve	1.667.614		3.142.479	
<i>Totale attività a breve</i>	<i>9.720.274</i>	<i>8,44</i>	<i>12.489.166</i>	<i>10,91</i>
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:</b>				
Immobilizz. tecniche	101.773.907		97.886.741	
Immobilizz. immateriali	1.783.478		1.380.705	
Partecipazioni e titoli	1.855.205		2.739.987	
Altre attività fisse	1.591		17.714	
<i>Totale attività immobilizzate</i>	<i>105.414.181</i>	<i>91,56</i>	<i>102.025.147</i>	<i>89,09</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>115.134.455</b>	<b>100,00</b>	<b>114.514.313</b>	<b>100,00</b>

Alla chiusura del bilancio la liquidità detenuta dall'Ente è temporaneamente investita presso la Tesoreria (che al 31/12/2014 presenta un saldo negativo per Euro -191.244), in titoli di stato immobilizzati (per Euro 1.855.205) e a breve termine (per Euro 1.667.614) e in depositi presso altri istituti di credito (per Euro 1.935.830).

<b>PASSIVITA' E P. NETTO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>%</b>
<b>PASSIVITA' A BREVE:</b>				
Fornitori	2.264.124		1.481.473	
Altri debiti	747.016		762.823	
Ratei e risconti passivi	2.902.536		2.912.948	
Debiti per imposte	111.600		117.686	
<i>Totale passività a breve</i>	<i>6.025.276</i>	<i>5,23</i>	<i>5.274.930</i>	<i>4,61</i>
<b>PASSIVITA' A M/L BREVE:</b>				
Finanziamenti a m/l termine				
Fondo tratt. di fine rapporto				
Fondi per rischi e oneri	159.416		140.696	
<i>Totale passività a m/l termine</i>	<i>159.416</i>	<i>0,14</i>	<i>140.696</i>	<i>0,12</i>
<b>Totale passività</b>	<b>6.184.692</b>	<b>5,37</b>	<b>5.415.626</b>	<b>4,73</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Fondo di dotazione	95.534.980		95.528.780	
Riserve	13.569.907		13.567.174	
Utile netto	-155.124		2.733	
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>108.949.763</i>	<i>94,63</i>	<i>109.098.687</i>	<i>95,27</i>
<b>TOTALE</b>	<b>115.134.455</b>	<b>100,00</b>	<b>114.514.313</b>	<b>100,00</b>

L'ammontare degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, con riferimento

all'esecuzione del Piano Triennale degli Investimenti, ammonta a Euro 3.381.373.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e problematiche**

Prevedere una evoluzione di breve medio termine non è certo facile, soprattutto perché molti fattori sono sottratti al controllo dell'Ente e perché il panorama politico-istituzionale è in rapido e continuo cambiamento.

I progetti, che sono fortemente collegati alle scelte in capo ad altre istituzioni, registrano spesso fra il momento della definizione e quello della concreta attuazione cambiamenti di orientamento tangibili tali da rendere necessario una ridefinizione complessiva; ne è un esempio, non isolato, l'avvio della sperimentazione dei servizi educativi 0-6, che hanno visto l'impegno dell'amministrazione sia sul fronte patrimoniale (circa Euro 3.000.000) sia sul fronte della progettazione educativa.

In questo quadro è fondamentale, a mio avviso, sviluppare azioni autonome verso obiettivi statuari che consolidino l'Istituto nella sua autonomia.

In questa prospettiva assume particolare significato il riconoscimento formale del ruolo nazionale dell'Istituto, già in parte presente nella legge 312 del 19 luglio 1988 (*Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia per l'istituzione di un Centro per l'assistenza all'infanzia in Firenze, firmato a New York il 23 settembre 1986*) che deve trovare una ulteriore conferma, implicita già ora nelle attribuzioni di compiti e responsabilità, ma che è opportuno si trasformi in esplicito riconoscimento. Ciò è funzionale anche ad una interlocuzione più forte con i diversi livelli istituzionali anche locali.

Il profilo d'eccellenza dell'istituto nell'ambito della promozione attiva dei diritti dei bambini (attraverso la ricerca, la documentazione e la formazione) sta sviluppandosi sempre più in un ambito internazionale, attraverso progetti europei e non solo.

Sempre più spesso siamo chiamati a fornire informazioni e pareri ai livelli nazionali ed internazionali sulle materie inerenti la condizione ed i servizi per i minori, in assenza però, per ora, di contropartite economiche.

Altro punto fondamentale è l'avvio delle attività dell'importante polo culturale che si ricompona nel Museo degli Innocenti. Va infatti ricordato che il progetto culturale del Museo nasce dalla consapevolezza che valorizzare la storia dell'antico Spedale significa anche promuovere l'identità attuale dell'Istituto degli Innocenti e contribuire alla realizzazione della sua missione. La relazione profonda tra opere d'arte, architettura e memoria documentaria da un lato e continuità della funzione svolta dall'istituzione dall'altro è evidente a chiunque varchi la soglia dell'Istituto. Il recupero degli spazi attigui alle sale museali e destinati ad accogliere diverse iniziative (convegnaistica, mostre, ecc..) è finalizzato a fornire l'indispensabile sostegno finanziario al museo stesso ed a contribuire all'equilibrio economico dell'Ente.

Il portare a termine il progetto del Museo comporta l'affrontare, nel corso del 2015, alcune problematiche che si sono presentate in precedenza. In particolare la non facile conduzione del cantiere principale, che ha portato ad un contenzioso che è stato affrontato con l'avvio della procedura dell'accordo bonario con l'ATI che sta realizzando i lavori ai sensi dell'art 240 D.Lsg.n. 163/2006. Tale accordo, se perfezionato, da un lato chiude il contenzioso con la Ditta appaltatrice, e senza dubbio ciò è un importante traguardo nella prospettiva della conferma dei tempi previsti dal progetto; dall'altro richiede che l'Ente, nei tempi e nei modi opportuni, affronti le eventuali responsabilità all'origine di quanto riconosciuto a tacitazione delle riserve poste dall'impresa.

Analogamente la sempre maggiore redditività del patrimonio immobiliare, che l'Ente ha individuato come una prospettiva indispensabile, deve essere perseguita con celerità ed in una prospettiva di medio periodo certa.

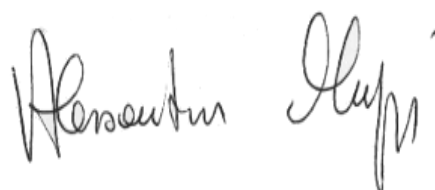
Sul fronte dei servizi educativi e sociali, che registrano una continuità nel tempo, si può ipotizzare un ampliamento e diversificazione degli stessi in un panorama che vede sempre più i comuni esternalizzare verso altri soggetti la gestione di questi servizi, esternalizzazione che non è preclusa ad un ente pubblico come l'ASP.

I continui e repentini cambiamenti del contesto di riferimento richiedono una struttura organizzativa sempre più flessibile ed adattabile alle nuove situazioni; questo contrasta spesso con la rigidità del contratto di lavoro in essere, con scarsa soddisfazione sia dell'Ente sia degli stessi lavoratori ai quali può essere solo molto parzialmente riconosciuto il relativo impegno.

### **Risultato d'esercizio**

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, e vista la legge 43/2004 all'art. 26 ove recita " la gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'azienda pubblica di servizi alla persona si informa al principio del pareggio di bilancio" si rileva il risultato determinatosi per le ragioni suesposte in un saldo negativo di Euro 155.124

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione



Firenze, li 22 aprile 2015

---

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente: Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Data chiusura: 31 dicembre 2014

# Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Sede in piazza SS. Annunziata, 12 - Firenze

Fondo di dotazione Euro  
95.534.980

## BILANCIO AL 31 dicembre 2014

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-14	31-dic-13
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>		
	1) costi di impianto e di ampliamento		
	2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
	3) software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	108.814	108.552
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.498	6.259
	5) avviamento		
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.645.733	1.265.894
	7) altre immobilizzazioni immateriali	23.433	
	<b>Totale</b>	<b>1.783.478</b>	<b>1.380.705</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali:</b>		
	1) terreni e fabbricati	70.626.801	69.985.085
	2) impianti e macchinario	345.736	328.306
	3) attrezzature industriali e commerciali	38.280	20.987
	4) altri beni	23.335.706	23.327.531
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.427.384	4.224.832
	<b>Totale</b>	<b>101.773.907</b>	<b>97.886.741</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate		
	b) imprese collegate		
	c) imprese controllanti		
	d) altre imprese		
	2) Crediti:		
		<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
		<u>31-dic-14</u>	<u>31-dic-13</u>
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso altri		
		1.591	1.594
	3) altri titoli	<u>2.240.000</u>	<u>1.855.205</u>
	<b>Totale</b>	<b>1.856.796</b>	<b>2.741.581</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>105.414.181</b>	<b>102.009.027</b>

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (segue)

C) ATTIVO CIRCOLANTE		31-dic-14	31-dic-13
<i>I</i>	<i>Rimanenze:</i>		
1)	beni tecnico economici e di consumo	113.380	134.647
2)	attività e progetti in corso		
3)	attività in corso su ordinazione		
4)	prodotti finiti e merci		
5)	acconti		
	<b>Totale</b>	<b>113.380</b>	<b>134.647</b>
<i>II</i>	<i>Crediti:</i>		
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		<b>31-dic-14</b>	<b>31-dic-13</b>
1)	verso clienti	6.025.932	5.081.436
2)	verso imprese controllate		
3)	verso imprese collegate		
4)	verso controllanti		
4 Bis)	crediti tributari	102.006	4.159
5)	verso altri	16.120	124.294
	<b>Totale</b>	<b>6.186.273</b>	<b>5.209.889</b>
<i>III</i>	<i>Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1)	partecipazioni in imprese controllate		
2)	partecipazioni in imprese collegate		
3)	partecipazioni in imprese controllanti		
4)	altre partecipazioni		
5)	azioni proprie		
6)	altri titoli	1.667.614	3.142.479
	<b>Totale</b>	<b>1.667.614</b>	<b>3.142.479</b>
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide:</i>		
1)	depositi bancari e postali	1.704.585	3.976.000
2)	assegni		
3)	danaro e valori in cassa	7.875	7.606
	<b>Totale</b>	<b>1.712.460</b>	<b>3.983.606</b>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>9.679.727</b>	<b>12.470.621</b>
D)	<b>RATEI E RISCONTI:</b>		
	ratei e risconti attivi	40.547	34.665
	disaggio sui prestiti		
	<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>40.547</b>	<b>34.665</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>115.134.455</b>	<b>114.514.313</b>



<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>		<b>31-dic-14</b>	<b>31-dic-13</b>
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
I	Fondo di dotazione	95.534.980	95.528.780
II	Riserva soprapprezzo		
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale		
VI	Riserve statutarie		
VII	Altre riserve:		
-	Riserva straordinaria	9.858	9.858
-	Riserva per contributi in conto capitale		
-	Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	105.853	
-	Riserva per donazioni vincolate ad investimenti		79.653
-	Riserva per donazioni di immobilizzazioni		
-	Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	8.295.028	11.644.641
-	Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	5.141.165	1.759.792
-	Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati		57.960
-	Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati		
-	Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283	3.283
-	Riserva da piani di formazione disponibile		
-	Riserva destinazione utile per progetti futuri	14.720	11.987
-	Altre riserve		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	-155.124	2.733
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>108.949.763</b>	<b>109.098.687</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>		
1)	per trattamento quiescenza e obblighi simili (fondo pensioni ex D.M. 23/7/91)	53.614	67.144
2)	per imposte anche differite		
3)	altri		
	Fondo contenzioso per cause legali	45.000	15.960
	Fondo contenziosi stragiudiziali		
	Fondo rischi contrattuali su commesse in corso		
	Fondo piani di formazione	55.875	52.665
	Fondo passività potenziali rischi fiscali	4.927	4.927
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>159.416</b>	<b>140.696</b>
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>D)</b>	<b>DEBITI:</b>	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		<b>31-dic-14</b>	<b>31-dic-13</b>
1)	obbligazioni		
2)	obbligazioni convertibili		
3)	debiti verso banche		
4)	debiti verso altri finanziatori		
5)	acconti	12.765	105.105
6)	debiti verso fornitori	2.264.124	1.481.473
7)	debiti rappresentati da titoli di credito		
8)	debiti verso imprese controllate		
9)	debiti verso imprese collegate		
10)	debiti verso controllanti		
11)	debiti tributari	111.600	117.686
12)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	195.104	192.646
13)	altri debiti	539.147	465.072
<b>Totale debiti</b>		<b>3.122.740</b>	<b>2.361.982</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	ratei e risconti passivi	2.902.536	2.912.948
	aggio sui prestiti		
<b>Totale ratei e risconti</b>		<b>2.902.536</b>	<b>2.912.948</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>115.134.455</b>	<b>114.514.313</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>31-dic-14</b>	<b>31-dic-13</b>
<b>A)</b>	<b>GARANZIE PRESTATE:</b>		
	1) <i>a terzi:</i>		
	a) fidejussioni		
	b) avalli		
	c) altre garanzie personali		
	d) garanzie reali		
	Totale		
	2) <i>a imprese controllate:</i>		
	a) fidejussioni		
	b) avalli		
	c) altre garanzie personali		
	d) garanzie reali		
	Totale		
	3) <i>a imprese collegate:</i>		
	a) fidejussioni		
	b) avalli		
	c) altre garanzie personali		
	d) garanzie reali		
	Totale		
	4) <i>a imprese controllanti e altre del gruppo:</i>		
	a) fidejussioni		
	b) avalli		
	c) altre garanzie personali		
	d) garanzie reali		
	Totale		
	<b>Totale garanzie prestate</b>		
<b>B)</b>	<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>		
	- Impegni di spesa relativi a forniture inevase	138.851	36.089
	- Donazioni e legati non ancora legalmente trasferiti all'azienda		
	- Beni presso terzi in deposito		
	- Beni presso terzi in comodato		
	- Beni di terzi in deposito (somme e titoli detenuti per cauzioni, ...)		
	- Impegni di spese relativi a forniture da eseguire su fondo di dotazione ind.	2.964.193	6.075.112
	- Canoni di leasing a scadere		
	<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>3.103.044</b>	<b>6.111.201</b>
<b>C)</b>	<b>GARANZIE RICEVUTE:</b>		
	1) <i>da terzi e da imprese del gruppo:</i>		
	a) fidejussioni		
	b) avalli		
	c) altre garanzie personali		
	d) garanzie reali		
	<b>Totale garanzie ricevute</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.103.044</b>	<b>6.111.201</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31-dic-14</b>	<b>31-dic-13</b>
<b>A)</b>	<b>(+) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1)	ricavi da prestazioni prestazioni di servizi	7.432.301	7.854.910
2)	variazioni delle rimanenze di attività e progetti in corso		
3)	variazioni delle attività in corso su ordinazione		
4)	incrementi immobilizzazioni per lavori interni	416.132	349.642
5)	altri ricavi e proventi		
-	Altri ricavi e proventi	183.490	293.608
-	Contributi in conto esercizio		
Totale		8.031.923	8.498.160
<b>B)</b>	<b>(-) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6)	per beni tecnico economici, di consumo e di beni socio sanitari	-58.137	-71.690
7)	per servizi	-3.807.477	-4.113.886
8)	per godimento di beni di terzi	-17.479	-18.390
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	-2.714.533	-2.613.950
b)	oneri sociali	-768.635	-738.611
c)	trattamento di fine rapporto		
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi	-30.737	-12.348
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizz. immateriali	-70.397	-90.330
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-225.565	-206.717
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-31.611	-35.969
11)	variazioni rimanenze di beni tecnico economici, di consumo e beni socio-sanitari	-21.267	32.894
12)	accantonamenti per rischi	-35.000	
13)	altri accantonamenti	-8.263	-25.714
14)	oneri diversi di gestione	-370.180	-350.312
Totale		-8.159.281	-8.245.023
<b>(A - B)</b>	<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-127.358</b>	<b>253.137</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15)	(+) proventi da partecipazioni:		
a)	in imprese controllate		
b)	in imprese collegate		
c)	in altre imprese		
16)	(+) altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
-	verso terzi		
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese collegate		
-	verso imprese controllanti		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	26.912	58.159
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	27.488	30.595
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	verso terzi	47.983	54.983
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese collegate		
-	verso imprese controllanti		
17)	(-) interessi e altri oneri finanziari:		
a)	verso terzi	-1.328	-269
b)	verso imprese controllate		
c)	verso imprese collegate		
d)	verso imprese controllanti		
17 Bis)	(+/-) utili perdite su cambi	2	
Totale		101.057	143.468

<b>CONTO ECONOMICO (segue)</b>		<b>31-dic-14</b>	<b>31-dic-13</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18)	(+) <i>rivalutazioni:</i>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	(-) <i>svalutazioni:</i>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche			
<b>E)</b>	<b>PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI</b>		
20)	(+) <i>proventi straordinari:</i>		
	a) proventi	103.577	3.124
	b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	103.986	16.114
21)	(-) <i>oneri straordinari:</i>		
	a) oneri	-3.311	-35.795
	b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-1.271	-6.089
	c) imposte relative a esercizi precedenti	-5.036	
Totale delle partite straordinarie		197.945	-22.646
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>171.644</b>	<b>373.959</b>
22)	(-) <i>imposte sul reddito dell'esercizio:</i>		
	a) correnti	-326.768	-371.226
	b) differite		
Totale imposte sul reddito		-326.768	-371.226
23)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-155.124</b>	<b>2.733</b>

Il Consiglio di Amministrazione

# Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Sede in piazza SS. Annunziata, 12 - Firenze

## NOTA INTEGRATIVA

31 dicembre 2014

### FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### 1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è sostanzialmente conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente.

Alla presente nota integrativa sono allegati, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Rendiconto finanziario.

#### 2) CRITERI DI VALUTAZIONE

##### a) Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono primariamente conformi al dettame dell'art. 26, della Legge Regione Toscana 3 Agosto 2004 n. 43, ed ispirati alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, alle norme statutarie ed ai principi e criteri individuati nel regolamento di contabilità adottato dall'Ente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La valutazione dei beni e dei diritti detenuti storicamente è stata effettuata sulla base di specifica delibera presa da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente con riferimento ai valori risultanti alla data del 1° gennaio 2008, data di prima adozione della contabilità economica. La valutazione di ciascun cespite è stata determinata tenendo conto delle caratteristiche e dell'apporto dello stesso all'attività istituzionale dell'Ente, secondo quanto meglio precisato negli atti ufficiali che ne rappresentano l'analisi.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono in linea con quelli applicati in sede di chiusura dell'esercizio precedente e conformi alle disposizioni legislative vigenti.

**b) Rettifiche di valore e riprese di valore**

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo, inclusi i beni immobili allorché risultano strumentali all'esercizio dell'attività istituzionale dell'Ente, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

**c) Rivalutazioni**

Non vengono fatte rivalutazioni eccetto quelle previste da apposite leggi speciali per le immobilizzazioni materiali.

**d) Deroghe**

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione specifica per le A.S.P. sul bilancio d'esercizio.

*I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:*

**e) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a 5 anni.

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative allo sviluppo di nuovi prodotti per cui sia stata accertata l'esistenza di una domanda potenziale che ne giustifichi la realizzazione. Le spese di ricerca così differite vengono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Le licenze, i marchi e i brevetti sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto.

Non compare in bilancio alcun valore relativo ad avviamento.

**f) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI**

*Le immobilizzazioni* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori. Gli oneri relativi a finanziamenti specifici sono inclusi solo al momento dal quale i beni possono essere utilizzati. Il valore di costo viene rettificato in aumento solo in conformità ad apposite norme che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni.

Tra *le immobilizzazioni materiali*, tra i terreni e fabbricati, si contraddistingue la presenza del complesso monumentale sede dell'Ente e storico Ospedale progettato e realizzato da Filippo Brunelleschi, che ne fece un esempio mirabile di architettura rinascimentale.

Sono classificati alla voce "*altri beni*" i mobili, gli arredi, e gli oggetti d'arte e preziosi di proprietà dell'Ente avente significativa rilevanza storico artistica. Tali beni, che dopo una prima indagine conoscitiva vengono sottoposti ad un accurato censimento da parte di un esperto appositamente nominato, sono quindi regolarmente periziati mediante catalogazione ed inventariazione; sono dislocati nei vari ambienti dell'Istituto (uffici, depositi, sacrestia, archivio storico, chiesa di Santa Maria). La procedura di inventariazione, corredata da adeguata documentazione anche fotografica, viene eseguita secondo le normative catalografiche emanate dall'Istituto centrale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ICCD. - e finalizzata alla futura creazione di una banca dati fruibile da istituzioni, ricercatori e cittadini.

Le procedure di inventariazione dei suddetti beni alla data di chiusura del bilancio redatto in base alla contabilità economica risultano completate. Di contro, la relativa iscrizione in bilancio risulta parziale in quanto per una parte di questi è in corso il processo di revisione di valorizzazione sulla base delle adeguate perizie valutative effettuate da periti appositamente nominati. Tenuto conto dei tempi di approfondimento necessari, è prevedibile che ciò avvenga in medio tempore.

Gli ammortamenti, laddove computabili, sono calcolati con riferimento al valore d'iscrizione iniziale dei cespiti oppure al costo sostenuto successivamente, eventualmente rivalutato, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti:

<b>terreni e fabbricati</b>	
- terreni	-
- fabbricato sede parte istituzionale	-
- fabbricato sede adibito al culto	-
- fabbricato sede locato a terzi	-
- fabbricati civili residenziali	-
- fabbricati civili rurali	-
- fabbricati civili in comodato	-
- fabbricati strumentali: magazzini e fondi	3,00%
- fabbricati strumentali uffici	3,00%
- fabbricati strumentali uffici	10,00%
<b>impianti e macchinario</b>	
- impianti elettrici	10,00%
- impianti termotecnici	10,00%
- impianti idrico-sanitari	10,00%
- <i>impianti specifici</i>	
- impianti telefonici	20,00%
- impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
- impianti di amplificazione e simili	20,00%
- ascensori e montacarichi	20,00%
<b>attrezzature industr. e commerciali</b>	
- attrezzature didattiche	15,00%
- attrezzature di cucina	15,00%
- attrezzature varie	15,00%
- attrezzature inferiori ad Euro 516	100,00%
<b>altri beni materiali</b>	
- arredi	15,00%
- attrezzature inferiori a 516 euro	12,00%
- mobili, arredi e oggetti d'arte e preziosi	-
- autovetture	25,00%
- beni inferiori ad Euro 516	100,00%

## g) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### - ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI IMMOBILIZZATI

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

**h) RIMANENZE****- MATERIE PRIME**

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo. La configurazione di costo adottata è quella denominata del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo viene determinato sulla base dei costi correnti sul mercato a fine esercizio.

**i) CREDITI**

*I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo.* Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi in modo forfettario, mediante la costituzione di un apposito fondo rettificativo del valore dei crediti iscritti all'attivo del bilancio. Per le posizioni più rilevanti viene effettuata una svalutazione analitica mediante costituzione di apposito fondo contabilizzato tra i fondi rischi e oneri. Entrambi i fondi sono puntualmente analizzati ai fini della valutazione della loro congruità.

Tra i crediti verso la clientela per fatture da emettere sono conteggiati quelli maturati su base contrattuale in relazione alle diverse attività e progetti specifici, realizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed esigibili nei confronti delle singole controparti.

La voce "altri crediti" include quelli vantati verso controparti finanziarie a seguito della stipula di operazioni di pronti contro termine effettuate a titolo di temporaneo investimento di liquidità.

**l) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Le altre partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione - *desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati* - se minore. Tale minor valore non è mantenuto qualora ne siano venuti meno i motivi. Nel caso in cui i titoli di cui sopra siano beni fungibili il costo è calcolato in base al metodo LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

**m) RATEI E RISCONTI**

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi.

**n) FONDI PER RISCHI E ONERI**

Vengono stanziati *fondi rischi nel passivo dello stato patrimoniale* allo scopo di coprire le passività potenziali a carico dell'Ente la cui manifestazione viene giudicata probabile secondo stime realistiche della loro definizione, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**o) IMPOSTE SUI REDDITI**

Le imposte di periodo, determinate secondo le aliquote fiscali in vigore, sono accantonate al conto economico per competenza. Il debito relativo è esposto nella voce «debiti tributari».

In particolare, le passività verso Erario per tali imposte sono contabilizzati fra i debiti tributari, al netto degli acconti versati.



**p) DEBITI**

I debiti sono rilevati al valore di estinzione. In merito ai debiti per fatture da ricevere, vengono analizzate le posizioni stratificate per anno di formazione procedendo ad eliminare annualmente le posizioni prescritte.

**r) RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

I conti d'ordine includono l'evidenza degli impegni di spesa inerenti forniture da eseguire in riferimento al piano degli investimenti finanziato con la Riserva da piani di disinvestimento immobiliare indisponibile appostato nel Patrimonio netto.  
Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

**s) RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi sono riconosciuti secondo quanto contrattualmente definito o con l'ultimazione della prestazione per i servizi e con la consegna o la spedizione per quanto concerne i beni. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**t) IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA**

I crediti ed i debiti in valuta sono allineati al cambio di fine esercizio, tenendo conto dell'esistenza di eventuali contratti di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico.

**u) SPOSTAMENTI DA UNA AD ALTRA VOCE**

I valori relativi al bilancio dell'esercizio precedente, laddove opportuno, vengono opportunamente riclassificati per consentire la comparabilità con i dati dell'esercizio corrente.  
Le informazioni relative alle voci di bilancio sono riportate nel prosieguo e adeguatamente commentate laddove l'importo risulta significativo.

## Analisi delle voci di bilancio:

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 rappresenta il sesto chiuso dall'Ente in base ai dettami della contabilità economica e agli schemi e l'informativa prevista dalla IV Direttiva CEE.

Il dettaglio delle voci di seguito analizzate e commentate anche in forma tabellare identifica, ai fini di una loro migliore e più adeguata comprensione, i valori comparativi riferibili alla data del 31 dicembre 2013 così come a suo tempo identificati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente. Laddove opportuni, sono stati effettuati gli adattamenti e le riclassificazioni utili ad una più adeguata correlazione di quelle voci.

## ATTIVO

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il costo storico delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

CATEGORIE	31/12/14			31/12/13		
	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento						
costi ricerca, sviluppo e pubblicità						
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	166.736	-57.922	108.814	198.122	-89.570	108.552
conc., licenze, marchi e diritti simili	6.259	-761	5.498	7.019	-760	6.259
avviamento						
immobilizzazioni in corso e acconti	1.645.733		1.645.733	1.265.894		1.265.894
altre	35.147	-11.714	23.433			
<b>TOTALE</b>	<b>1.853.875</b>	<b>-70.397</b>	<b>1.783.478</b>	<b>1.471.035</b>	<b>-90.330</b>	<b>1.380.705</b>

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO	Incrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	Ammorta- mento	SALDO
	31/12/13					31/12/14
costi di impianto e di ampliamento						
costi ricerca, sviluppo e pubblicità						
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	108.552	58.184			-57.922	108.814
conc., licenze, marchi e diritti simili	6.259				-761	5.498
avviamento						
immobilizzazioni in corso e acconti	1.265.894	414.986		-35.147		1.645.733
altre		35.147			-11.714	23.433
<b>TOTALE</b>	<b>1.380.705</b>	<b>508.317</b>		<b>-35.147</b>	<b>-70.397</b>	<b>1.783.478</b>

L'incremento di Euro 414.986 della voce immobilizzazioni in corso e acconti, è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il Progetto Museo degli Innocenti per Euro 313.025; il progetto prevede entro il 2016 la realizzazione del nuovo Museo degli Innocenti, con un impegno complessivo di Euro 12.885.562 cofinanziato dalla Regione Toscana per Euro 7.200.000. Le capitalizzazioni in oggetto si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio, quali per esempio costi di progettazione museologica, studio e ricerche storiche, funzionali all'attività del nuovo Museo degli Innocenti.

La somma residua è così suddivisa: a) per Euro 53.675, è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58, destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC; il progetto prevede un impegno complessivo di Euro 3.000.000 cofinanziato dalla Regione Toscana per complessivi Euro 2.000.000; b) per Euro 48.485 alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione del complesso immobiliare commerciale di Figline Valdarno.

Si è provveduto alla riclassificazione di Euro 35.147 dalla voce Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti alla voce altre immobilizzazioni a seguito dell'apertura dello spazio ricreativo-sociale e culturale situato a Campi Bisenzio all'interno dell'immobile che ospita il Centro Canapè.

L'incremento di Euro 58.184 dei diritti di brevetto e utilizzazione di opere d'ingegno è da attribuirsi in principal modo ai seguenti investimenti:

- per Euro 26.024 relativa alla prima tranches della reingegnerizzazione dei siti web dell'Istituto;
- per Euro 8.784 ad un ulteriore sviluppo della app mobile "Filza 2.0", realizzata all'interno del progetto "Crescere che avventura" finanziato dalla Fondazione Telecom;
- per Euro 1.600 per l'implementazione di nuove funzionalità del software "IDI-Report" utilizzato per il controllo di gestione;
- per Euro 3.733 all'implementazione delle banche dati del servizio di documentazione;
- per Euro 17.995 relativi alla nuova release del software di contabilità "Essentia".

Non si rileva la presenza e/o la movimentazione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".

**II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

COSTO	SALDO		Altri			SALDO
	31/12/13	Incrementi	Rivalutazioni	Movimenti	(Alienazioni)	
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni	3.654.632	20.903				3.675.535
- fabbricato sede	30.566.715	275.307				30.842.022
- fabbricati civili	32.506.211	216.476				32.722.687
- fabbricati strum.li e costr. leggere	3.621.536	189.526				3.811.062
	70.349.094	702.212				71.051.306
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti specifici	589.911	88.144				678.055
	199.642	10.451				210.093
	789.553	98.595				888.148
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	178.293	30.487			-6.579	202.201
- attrezzature inferiori a 516 euro	26.367	4.048			-560	29.855
	204.660	34.535			-7.139	232.056
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	23.203.657	23.419				23.227.076
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	242.521	1.665				244.186
- macchine elettroniche d'ufficio	242.787	15.390			-8.535	249.642
- arredi	165.259	19.217			-564	183.912
- autovetture	15.741					15.741
- beni inferiori a 516 euro	408.936	15.418			-8.534	415.820
	24.278.901	75.109			-17.633	24.336.377
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso	3.034.827	186.512		-237.335		2.984.004
- Imm. In corso beni immobili Museo degli Innocenti	1.190.006	3.253.375				4.443.381
- Imm. In corso beni mobili Museo degli Innocenti						
	4.224.833	3.439.887		-237.335		7.427.385
<b>Totale</b>	<b>99.847.041</b>	<b>4.350.338</b>		<b>-237.335</b>	<b>-24.772</b>	<b>103.935.272</b>

Il valore dei terreni non viene sottoposto ad ammortamento.

Il fabbricato sede identifica il complesso monumentale di Piazza SS. Annunziata, sede dell'Ente. E' in parte utilizzato per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, in parte adibito al culto e in parte locato a terzi. Il relativo valore non viene sottoposto ad ammortamento in quanto la regolare manutenzione ne impedisce il deterioramento.

I fabbricati civili sono quelli di proprietà dell'ente aventi sia destinazione abitativa, che utilizzo rurale; sono generalmente produttivi di redditi attraverso la locazione. Il valore degli stessi non viene sottoposto ad ammortamento, in quanto la regolare manutenzione ne impedisce il deterioramento.

I fabbricati strumentali sono quelli identificabili nei magazzini, uffici e fondi di proprietà dell'ente; sono sia destinati ad attività istituzionali sia produttivi di redditi attraverso la locazione.

Gli impianti, i macchinari, le attrezzature, i mobili ed arredi, le macchine d'ufficio e le autovetture sono quelli generalmente utilizzati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. Il valore degli stessi viene sottoposto ad ammortamento.

I mobili, gli arredi e gli oggetti d'arte rilevano quei beni vincolati ai sensi di legge costituente il patrimonio mobiliare storico dell'Ente. Il valore iniziale, così come gli incrementi avvenuti negli esercizi precedenti e che si succederanno nel futuro corrispondono a quelli identificati da apposite perizie valutative e relative catalogazioni effettuate da periti appositamente nominati. I beni per i quali detta valutazione non sia avvenuta non vengono valorizzati.

Gli incrementi evidenziati nell'esercizio si riferiscono ad investimenti compiuti in opere di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare e all'acquisizione di impianti, attrezzature e vari beni correlati alla normale attività.

L'incremento di Euro 3.253.375 sulla voce "immobilizzazioni in corso" beni immobili Museo degli Innocenti, è inerente alla capitalizzazione dei costi di progettazione e ristrutturazione sostenuti nell'esercizio per il progetto come precedentemente evidenziato a proposito delle immobilizzazioni immateriali. Diversamente alle opere di cui sopra, quelle rilevate nell'ambito del presente comparto ineriscono le opere inerenti la struttura immobiliare, l'impiantistica e le attrezzature inerenti il Progetto Museo degli Innocenti.

L'incremento di Euro 186.512 si riferisce ai lavori in corso su tre diversi immobili:

- per Euro 5.702, alla ristrutturazione del locale denominato "Ex-Guardaroba" destinato all'ampliamento dei servizi educativi per la prima infanzia;
- per Euro 33.648, alla ristrutturazione del complesso immobiliare di Figline Valdarno;
- per Euro 140.609 per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58, destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/13	Quota di Ammortamento	Svalutazione	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/14
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni						
- fabbricato sede						
- fabbricati civili						
- fabbricati strum.li e costr. leggere	364.009	60.496				424.505
	364.009	60.496				424.505
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti specifici	300.520	66.850				367.370
	160.729	14.313				175.042
	461.249	81.163				542.412
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	157.306	13.169			-6.554	163.921
- attrezzature inferiori a 516 euro	26.367	4.048			-560	29.855
	183.673	17.217			-7.114	193.776
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi						
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	177.848	19.488				197.336
- macchine elettroniche d'ufficio	224.195	12.483			-8.289	228.389
- arredi	136.455	15.366			-564	151.257
- autovetture	3.935	3.935				7.870
- beni inferiori a 516 euro	408.936	15.418			-8.534	415.820
	951.369	66.690			-17.387	1.000.672
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso						
- Imm. In corso beni immobili Museo d						
- Imm. In corso beni mobili Museo deg						
<b>Totale</b>	<b>1.960.300</b>	<b>225.566</b>			<b>-24.501</b>	<b>2.161.365</b>

La tabella sopra evidenziata riporta gli ammortamenti computati sui cespiti appartenenti alle diverse categorie.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO		Rivalutazioni e altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	(Alienazioni)	SALDO
	31/12/13	Incrementi				
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni	3.654.632	20.903				3.675.535
- fabbricato sede	30.566.715	275.307				30.842.022
- fabbricati civili	32.506.211	216.476				32.722.687
- fabbricati strum.li e costr. leggere	3.257.527	189.526		-60.496		3.386.557
	69.985.085	702.212		-60.496		70.626.801
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti specifici	289.391	88.144		-66.850		310.685
	38.913	10.451		-14.313		35.051
	328.304	98.595		-81.163		345.736
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	20.987	30.487		-13.169	-25	38.280
- attrezzature inferiori a 516 euro		4.048		-4.048		
	20.987	34.535		-17.217	-25	38.280
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	23.203.657	23.419				23.227.076
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	64.673	1.665		-19.488		46.850
- macchine elettroniche d'ufficio	18.592	15.390		-12.483	-246	21.253
- arredi	28.804	19.217		-15.366		32.655
- autovetture	11.806			-3.935		7.871
- beni inferiori a 516 euro		15.418		-15.418		
	23.327.532	75.109		-66.690	-246	23.335.705
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso	3.034.827	186.512	-237.335			2.984.004
- Imm. In corso beni immobili Museo d'arte	1.190.006	3.253.375				4.443.381
- Imm. In corso beni mobili Museo degli Innocenti						
	4.224.833	3.439.887	-237.335			7.427.385
<b>Totale</b>	<b>97.886.741</b>	<b>4.350.338</b>	<b>-237.335</b>	<b>-225.566</b>	<b>-271</b>	<b>101.773.907</b>

**III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****1) PARTECIPAZIONI**

Di seguito sono riportate la composizione del costo relativa a ciascuna partecipazione, le rivalutazioni e svalutazioni effettuate e i movimenti intervenuti nell'esercizio.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - COMPOSIZIONE SALDO**

	31/12/14			31/12/13		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
<b>ALTRE IMPRESE</b>						
TOTALE						
<b>ALTRI TITOLI</b>						
Titoli di Stato	1.855.205		1.855.205	2.739.987		2.739.987
TOTALE	1.855.205		1.855.205	2.739.987		2.739.987

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - MOVIMENTI**

	SALDO 31/12/13	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/14
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	
<b>ALTRE IMPRESE</b>					
TOTALE					
<b>ALTRI TITOLI</b>					
Titoli di Stato	2.739.987	1.378.737	-2.263.519		1.855.205
TOTALE	2.739.987	1.378.737	-2.263.519		1.855.205

La voce "altri titoli" è costituita da investimenti durevoli in titoli di stato e in certificati di deposito. Nel corso dell'esercizio si è provveduto allo smobilizzo di titoli di stato per complessivi Euro 2.263.519. Parte di detto valore di smobilizzo è stato reinvestito per Euro 1.378.737 in titoli di stato.

**2) CREDITI****ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA**

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

Immobilizzazioni finanziarie:	31/12/2014			31/12/2013		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti: verso altri		1.591			1.594	
		1.591			1.594	

I crediti sopra evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali concessi a terze controparti in relazione a contratti di utenza.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I - RIMANENZE**

L'analisi delle rimanenze di materie prime e di consumo è la seguente:

<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo</i>	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
magazzino economale: prodotti igienici e casalinghi	14.705	22.143	-7.438	-33,59%
prodotti informatici	2.286	6.009	-3.723	-61,96%
guide, libri ed altri beni di cultura	18.191	15.648	2.543	16,25%
pubblicazioni	78.198	90.847	-12.649	-13,92%
acconti				
<b>Totale</b>	<b>113.380</b>	<b>134.647</b>	<b>-21.267</b>	<b>-15,79%</b>

Le voci in esame includono le rimanenze finali correlate ai corrispondenti magazzini fisici sopra evidenziati. Il magazzino economale accoglie prevalentemente i beni necessari alle attività di natura educativa ed assistenziale; i beni informatici sono utilizzati nell'ambito di tutte le aree dell'Ente; le guide, i libri e gli altri beni di cultura sono quelli oggetto dell'attività museale; il magazzino pubblicazioni accoglie le pubblicazioni realizzate dall'ente.

**II - CREDITI**

Il saldo clienti è così composto:

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
clienti Italia	3.028.276	1.307.352	1.720.924	131,63%
clienti Estero	13.469	27.250	-13.781	-50,57%
crediti per fatture da emettere	3.028.115	3.858.307	-830.192	-21,52%
crediti in contenzioso	194.367	262.637	-68.270	-25,99%
meno: fondo svalutazione crediti	-43.928	-111.472	67.544	-60,59%
meno: fondo svalutazione analitico per crediti operativi	-194.367	-262.638	68.271	-25,99%
<b>Totale</b>	<b>6.025.932</b>	<b>5.081.436</b>	<b>944.496</b>	<b>18,59%</b>

I crediti verso "clienti Italia" e verso "clienti estero" ineriscono a quelli vantati alla chiusura dell'esercizio a fronte dei servizi resi a terzi, certi, esigibili e determinati nell'importo.

I "crediti per fatture da emettere" rappresentano quelli maturati contrattualmente e con certezza, ma che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati fatturati alle relative controparti.

Come evidenziato in premessa, il valore di esposizione dei crediti in bilancio viene ottenuto mediante la svalutazione forfettaria che, al termine dell'esercizio 2014, è stata prudenzialmente quantificata, in coerenza con l'esperienza ed i valori effettivamente identificati nel corso dell'ultimo lustro, nello 0,50% dei crediti commerciali vantati dall'ente alla data medesima, includendo tra di esse la totalità dei crediti *in bonis* esigibili verso controparti.

Il Fondo svalutazione analitico per crediti operativi accoglie la svalutazione puntuale su quei crediti ritenuti di dubbia esigibilità in quanto oggetto di contenziosi. Si è provveduto allo storno del suddetto Fondo per un importo di Euro 69.531, di cui 10.225 a seguito della riscossione di alcuni crediti sottoposti a svalutazione analitica negli esercizi precedenti e per Euro 59.306 per stralcio di crediti considerati inesigibili.

Di seguito si riporta il dettaglio inerente la composizione della voce crediti verso "clienti Italia" per fatture già emesse con nominativi distinti per natura delle controparti commerciali.

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Aziende USL	24.643	123.092	-98.449	-79,98%
Enti locali territoriali: comuni	626.320	287.452	338.868	117,89%
Enti locali territoriali: province	25.877	671	25.206	3756,48%
Enti locali territoriali: regioni	760.000	431.887	328.113	75,97%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.270.536	247.715	1.022.821	412,90%
Ministeri		30.000	-30.000	-100,00%
Università	7.771	7.156	615	8,59%
Associazioni e fondazioni	221.006	49.810	171.196	343,70%
Altri	92.123	129.569	-37.446	-28,90%
<b>Totale</b>	<b>3.028.276</b>	<b>1.307.352</b>	<b>1.720.924</b>	<b>132%</b>

Il dettaglio inerente la composizione della voce "Crediti per fatture da emettere", in base al medesimo criterio di classificazione, è riportato di seguito.

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Aziende USL		3.000	-3.000	-100,0%
Enti locali territoriali: comuni	531.444	772.441	-240.997	-31,2%
Enti locali territoriali: province				
Enti locali territoriali: regioni	1.098.450	862.903	235.547	27,3%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	852.740	1.182.375	-329.635	-27,9%
Ministeri	451.991	714.635	-262.644	-36,8%
Università	11.592	7.552	4.040	53,5%
Associazioni e fondazioni	1.503	228.981	-227.478	-99,3%
Enti ed altri soggetti comunitari	73.353	55.494		
Altri	7.042	30.926	-23.884	-77,2%
<i>Totale</i>	<b>3.028.115</b>	<b>3.858.307</b>	<b>-848.051</b>	<b>-22%</b>

#### ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

	31/12/2014			31/12/2013		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<i>Crediti:</i>						
verso clienti	6.025.932			5.081.436		
verso altri	160.341			112.333	16.120	
	<b>6.186.273</b>			<b>5.193.769</b>	<b>16.120</b>	



**ANALISI DEI "CREDITI VERSO ALTRI"**

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	OPERATIVI	
	SALDO 31/12/14	SALDO 31/12/13
<b>esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
Crediti per imposte dirette	96.977	4.159
Crediti per IVA	5.029	869
Altri crediti	16.371	106.495
	<b>118.377</b>	<b>112.333</b>
<b>esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
Altri crediti per contributi in conto esercizio	41.964	16.120
	<b>41.964</b>	<b>16.120</b>

La tabella riporta l'evidenza della voce "altri crediti" alla data di riferimento.

A seguito degli investimenti per la conservazione, recupero e restauro degli immobili vincolati effettuati dall'Istituto nel corso dell'esercizio, è possibile in virtù della normativa vigente usufruire dello sgravio fiscale del 19% su tali lavori, sulla base della certificazione rilasciata a tal fine dalla Soprintendenza per i beni architettonici. Tale beneficio comporterà la totale detrazione dell'imposta IRES per l'esercizio in corso. Per cui il credito indicato nella voce "crediti per imposte dirette" è costituito dagli acconti IRES pagati nel corso dell'esercizio.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti principalmente da contributi in conto esercizio nei confronti della Regione Toscana per le spese di promozione finanziarie all'interno del progetto "Mudi" per un importo pari ad Euro 40.960.

**III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**

Di seguito si riportano i dettagli del costo e dei movimenti dell'esercizio relativi alle attività finanziarie non immobilizzate e, per i titoli quotati, il confronto fra valore di libro e valore di mercato, determinato in base alla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

	31/12/14			31/12/13		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
<b>ALTRI TITOLI</b>						
Titoli di stato						
Altri titoli	1.667.614		1.667.614	3.142.479		3.142.479
<b>TOTALE</b>	<b>1.667.614</b>		<b>1.667.614</b>	<b>3.142.479</b>		<b>3.142.479</b>

Nel corso del mese di gennaio del 2011 è stato sottoscritto un contratto di gestione patrimoniale con Credit Suisse, mediante una disponibilità iniziale di Euro 2.000.000, incrementato per ulteriori Euro 1.000.000 nel corso del mese di maggio del 2013. Nel corso del 2014 si è provveduto a smobilizzare circa la metà dell'investimento per far fronte agli impegni relativi ai lavori per la realizzazione del nuovo museo degli Innocenti.

Allo scopo di facilitare la lettura della voce in esame si specifica che la liquidità investita dall'Ente è frutto dei disinvestimenti immobiliari ed è vincolata al Piano Triennale degli Investimenti dell'Ente, in corso di esecuzione.

**ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - MOVIMENTI**

	SALDO 31/12/13	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/14
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	ALTRI MOVIM.
<b>ALTRI TITOLI</b>					
Titoli di stato					
Titoli obbligazionari italiani					
Titoli obbligazionari esteri					
Titoli azionari quotati					
Altri titoli	3.142.479	34.168	-1.509.033		1.667.614
<b>TOTALE</b>	<b>3.142.479</b>	<b>34.168</b>	<b>-1.509.033</b>		<b>1.667.614</b>

**IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
<i>Liquidità:</i>				
Tesoreria - CRFI	-211.702	2.298.794	-2.510.496	-109,21%
Cassa economale - CRFI	20.458	20.717	-259	-1,25%
Altri istituti di credito	1.844.774	1.648.577	196.197	11,90%
C/C postale	51.056	7.912	43.144	545,30%
Libretti al portatore	4.582	4.582		
Denaro e valori in cassa	3.292	3.024	268	8,86%
	<b>1.712.460</b>	<b>3.983.606</b>	<b>-2.271.146</b>	<b>-57,01%</b>

In linea con le scelte gestionali effettuate nel corso dell'esercizio precedente l'Ente ha diversificato la gestione della liquidità disponibile presso la Tesoreria allocandola anche a forme di investimento alternative:

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
<i>Disponibilità investite:</i>				
Titoli a reddito fisso (B III 3)	1.855.205	2.739.987	-884.782	-32,29%
Pronti contro termine (C II 5)				
Altri titoli (C III 6)	1.667.614	3.142.479	-1.474.865	-46,93%
	<b>3.522.819</b>	<b>5.882.466</b>	<b>-2.359.647</b>	<b>-40,11%</b>

A seguito della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 9 febbraio 2005, si è provveduto alla chiusura del conto corrente di Tesoreria vincolato, precedentemente creato con Delibera del 2003, per farvi affluire i proventi derivanti dalle alienazioni immobiliari, ricongiungendolo con il conto ordinario di Tesoreria; tale scelta si è resa necessaria allo scopo di evitare che la gestione corrente generasse dei flussi di cassa negativi con la conseguente maturazione di interessi passivi.

Il prospetto extracontabile di seguito riportato consente di monitorare separatamente le movimentazioni del conto Tesoreria tra la parte corrente e quella vincolata inerente la gestione immobiliare.

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Parte vincolata	3.602.015	4.594.641	-992.626	-21,60%
Parte corrente	-3.461.002	-2.295.848	-1.165.154	50,75%
	<b>141.013</b>	<b>2.298.793</b>	<b>-2.157.780</b>	<b>-93,87%</b>

Si riporta di seguito l'analogo prospetto per l'analisi della movimentazione delle somme vincolate depositate presso gli altri istituti di credito:

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Parte vincolata	1.386.206	1.375.540	10.666	0,78%
Parte corrente	458.568	273.037	185.531	67,95%
	<b>1.844.774</b>	<b>1.648.577</b>	<b>196.197</b>	<b>11,90%</b>

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
<i>Ratei attivi:</i>				
Interessi attivi su c/c di tesoreria (IV trim.)				
Interessi su c/c postale				
Interessi su titoli	9.422	27.356	-17.934	-65,56%
Contributi				
Altri ratei attivi		84	-84	-100,00%
<i>Totale ratei attivi</i>	<b>9.422</b>	<b>27.440</b>	<b>-18.018</b>	<b>-65,66%</b>
<i>Risconti attivi:</i>				
Premi di assicurazione	1.778	1.604	174	10,85%
Abbonamenti periodici e banche dati	1.282	1.171	111	9,48%
Contratti di assistenza hardware e software	704	699	5	0,72%
Costi di progettazione su commesse	24.260		24.260	
Leasing e noleggi	2.246	2.662	-416	-15,63%
Altri risconti attivi	855	1.089	-234	-21,49%
<i>Totale risconti attivi</i>	<b>31.125</b>	<b>7.225</b>	<b>23.900</b>	<b>330,80%</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>40.547</b>	<b>34.665</b>	<b>5.882</b>	<b>16,97%</b>

# PASSIVO

## A) PATRIMONIO NETTO

### PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	SALDO 31/12/13	Destinaz. Risultato	Catalogazione beni storici	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/14
Fondo di dotazione	95.528.780		6.200			95.534.980
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti				105.853		105.853
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	79.653			-79.653		
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	11.644.641			-3.349.613		8.295.028
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	1.759.792			3.381.373		5.141.165
Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati	57.960			-57.960		
Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283					3.283
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva straordinaria per destinazione utili	11.987	2.733				14.720
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.733	-2.733			-155.124	-155.124
<b>Totale</b>	<b>109.098.687</b>		<b>6.200</b>		<b>-155.124</b>	<b>108.949.763</b>

Il fondo di dotazione al 31 dicembre 2014 corrisponde al valore netto imputato alla A.S.P. in sede di passaggio al regime di contabilità economica alla data dell'1 gennaio 2008, opportunamente integrato sulla base degli aumenti patrimoniali conseguenti all'iscrizione nell'attivo patrimoniale del valore attribuito in sede di perizia e catalogazione dei beni storico-artistici effettuata nei precedenti esercizi. Stante l'esistenza di altro materiale in corso di catalogazione, si prevede che la capitalizzazione di cui si parla sarà ripetuta negli esercizi futuri.

Il valore residuo della "riserva da piani di disinvestimento" identifica gli ammontari vincolati al completamento del Piano degli Investimenti redatto a suo tempo dall'Ente sulla base di specifiche deliberazioni consiliari e quantifica la relativa copertura finanziaria. I movimenti di questa riserva evidenziano gli esborsi effettuati per la sua esecuzione: al momento in cui gli impegni si completano con la fornitura dei beni e servizi previsti dal Piano la riserva di cui sopra viene riqualificata come "non vincolata".

Il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2013 ha deliberato la destinazione dell'utile pari ad Euro 2.733 all'accantonamento alla riserva straordinaria per destinazione utili .

I prospetti di seguito riportati, in ottemperanza alle norme di legge, evidenziano i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dei due anni precedenti.

	SALDO 31/12/12	Destinaz. Risultato	Catalogazione beni storici	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/13
Fondo di dotazione	95.528.780					95.528.780
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti						
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	79.653					79.653
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	11.233.219			411.422		11.644.641
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	2.171.214			-411.422		1.759.792
Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati	57.960					57.960
Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile						
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva straordinaria per destinazione utili	13.283	1.987				15.270
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.987	-1.987			2.733	2.733
<b>Totale</b>	<b>109.095.954</b>				<b>2.733</b>	<b>109.098.687</b>

	SALDO 31/12/11	Destinaz. Risultato		Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/12
Fondo di dotazione	94.528.780		1.000.000			95.528.780
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti						
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	79.653					79.653
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	12.828.953			-1.595.734		11.233.219
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	575.480			1.595.734		2.171.214
Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati	57.960					57.960
Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile						
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva destinazione utili progetti futuri	10.000	3.283				13.283
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	3.283	-3.283			1.987	1.987
<b>Totale</b>	<b>108.093.967</b>		<b>1.000.000</b>		<b>1.987</b>	<b>109.095.954</b>

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31/12/13	ACCAN.TI	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/14
per tratt. quiescenza e obblighi correlati al personale per imposte	67.144		-13.530		53.614
altri:					
Fondo contenzioso per cause legali	15.959	35.000	-5.959		45.000
Fondo contenziosi stragiudiziali					
Fondo rischi contrattuali su commesse in corso					
Fondo piani di formazione	52.665	8.263	-5.054		55.874
Fondo passività potenziali rischi fiscali	4.928				4.928
<i>Totale altri fondi</i>	73.552	43.263	-11.013		105.802
<i>Totale</i>	140.696	43.263	-24.543		159.416

Alla luce delle stime effettuate in sede di bilancio d'apertura tutti i rischi allora stimati sono stati rivisti e aggiornate le relative valutazioni.

Un'adeguata ridefinizione delle rischiosità a suo tempo rilevate su contenziosi legali, problematiche o incertezze di natura contrattuale é stata compiuta all'interno delle diverse aree da parte dei dirigenti preposti. Le movimentazioni conseguentemente sopra evidenziate rappresentano un'adeguata sintesi di tale importante lavoro. Il "*fondo contenzioso per cause legali*" è stato in parte utilizzato a seguito dell'evoluzione di due cause nel corso del 2014; un'ulteriore riduzione del fondo è rappresentata dagli importi liberatesi per effetto dei maggiori accantonamenti effettuati negli anni precedenti su alcune controversie conclusesi positivamente rispetto alle attese nel corso dell'esercizio. Si è provveduto ad effettuare un ulteriore accantonamento di Euro 35.000 a copertura di eventuali rischi correlati ad una causa di lavoro.

Si è provveduto alla ridefinizione del fondo per il trattamento di quiescenza e obblighi correlati al personale, per Euro 13.530 a seguito della riduzione del fondo per oneri pensionistici D.M. 2307/91 accantonato in eccesso nel corso degli esercizi precedenti.

**D) DEBITI****ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA**

	31/12/14			31/12/13		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
obbligazioni						
obbligazioni convertibili						
debiti verso banche						
debiti verso altri finanziatori						
acconti	12.765			105.105		
debiti verso fornitori	2.264.124			1.481.473		
debiti rappresentati da titoli di credito						
debiti verso imprese controllate						
debiti verso imprese collegate						
debiti verso controllanti						
debiti tributari	111.600			117.686		
debiti v/ istituti previd. e sicurezza socia	195.104			192.646		
altri debiti	539.147			465.072		
	<b>3.122.740</b>			<b>2.361.982</b>		

Per un ulteriore dettaglio si rimanda al contenuto delle successive tabelle.

**ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI**

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Imposte sul reddito - IRES				
Imposte sul reddito - IRAP	34.679	40.917	-6.238	-15,25%
Debiti verso l'erario per IVA		5.686	-5.686	-100,00%
Debiti verso l'erario per ritenute	76.921	71.083	5.838	8,21%
Altri debiti tributari				
<i>Totale</i>	<b>111.600</b>	<b>117.686</b>	<b>-6.086</b>	<b>-5,17%</b>

Parte dell'indebitamento erariale per Irap è calcolata con il metodo retributivo, di cui Euro 368 inerente le competenze del mese di dicembre 2014 ed Euro 17.118 inerente il debito relativo alle indennità accessorie e di miglioramento del 2014, che verrà saldato nel corso del 2015. La parte restante pari ad Euro 19.637 è inerente l'Irap calcolata con il metodo commerciale.

I debiti verso l'erario per ritenute si riferiscono agli importi trattenuti nella mensilità di dicembre 2014 di dipendenti e collaboratori.

**ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI**

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Debiti verso il personale per ferie	153.965	139.478	14.487	10,39%
Debiti verso il personale per retribuzioni	235.461	234.023	1.438	0,61%
Debiti per contenziosi definiti				
Altri debiti	149.721	91.571	58.150	63,50%
<i>Totale</i>	<b>539.147</b>	<b>465.072</b>	<b>74.075</b>	<b>15,93%</b>

La voce "altri debiti", residuale rispetto alle altre poste del passivo dello stato patrimoniale, raccoglie principalmente gli ammontari dovuti nei confronti dei dipendenti dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio, cauzioni per locazioni per Euro 18.767, per 80.622 per trasferimenti ai partners al progetto "Crescere che avventura", maturati nell'esercizio e per Euro 21.800 per imposte maturate nel 2014 e versate nel corso del 2015.

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
<i>Ratei passivi:</i>				
Ritenute su interessi attivi	1.733	4.207	-2.474	-58,81%
Altri	633	16	617	3856,25%
<i>Totale ratei passivi</i>	<b>5.100</b>	<b>4.223</b>	<b>877</b>	<b>20,77%</b>
<i>Risconti passivi:</i>				
Affitti attivi	467	712	-245	-34,41%
Contributo conto capitale prog. Bar Campi	89.930	100.000	-10.070	-10,07%
Contributo conto capitale prog. Mudi	2.807.039	2.807.039		
Contributo attività culturali				
	<b>2.897.436</b>	<b>2.908.725</b>	<b>-11.289</b>	<b>-0,39%</b>
<i>Totale risconti passivi</i>	<b>2.902.536</b>	<b>2.912.948</b>	<b>-10.412</b>	<b>-0,36%</b>

La voce "affitti attivi" si correla a canoni relativi a locazioni di beni immobili di proprietà dell'Istituto incassati nell'esercizio ma la cui competenza economica è da attribuirsi all'esercizio successivo.

Il contributo in conto capitale relativo al progetto per la realizzazione del bar annesso al Centro Diurno nel comune di Campi Bisenzio, deliberato nel corso del 2010 e parzialmente erogato nel corso del mese di novembre 2011, è stato totalmente riscontato negli anni precedenti. Nel corso del 2014 si è provveduto allo storno parziale a ricavo per Euro 10.070, proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

Il contributo in conto capitale relativo al progetto Museo degli Innocenti per la somma di Euro 2.807.039, corrisponde all'anticipo del 40% del contributo, esigibile come da protocollo d'intesa, al netto delle somme già iscritte come ricavo in conto esercizio. Il risconto è stato contabilizzato nel corso dell'esercizio 2012 ed ha avuto come contropartita un credito nei confronti della Regione Toscana. Tale credito è stato successivamente incassato nel corso dell'esercizio 2013, ma non si è provveduto alla rettifica del risconto in quanto i lavori oggetti del progetto Museo degli Innocenti sono tuttora in corso. Lo storno del risconto a ricavo, avverrà al completamento dei lavori, proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

**CONTI D'ORDINE**

Costituiscono impegni di terzi nei confronti dell'Ente e/o dell'Ente nei confronti di terzi non risultanti dallo stato patrimoniale. Le notizie sulla composizione e natura di tali impegni risultano di assoluta importanza per la completezza dei dati utili alla valutazione dello stato patrimoniale.

In particolare, si rilevano alla data di chiusura dell'esercizio impegni di spesa relativi a forniture inevase nel corso del 2014 ma che saranno ragionevolmente adempiuti nel corso dell'anno successivo per l'ammontare di Euro 136.851. Sono annotate nei conti d'ordine altresì impegni di spesa relativi a forniture da eseguire in relazione al Piano degli Investimenti per l'ammontare di Euro 2.964.193. Come evidenziato in precedenza, per completezza, la copertura finanziaria del Piano avviene sulla base della Riserva da piani di disinvestimento patrimoniale vincolati allocata tra le poste del patrimonio netto. Al momento in cui gli impegni qui rilevati si completano con la fornitura dei beni e servizi previsti dal Piano la Riserva di cui sopra viene riqualificata come "non vincolata".

# CONTO ECONOMICO

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

### ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

<u>Analisi per categoria di attività:</u>	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Ricavi da studi (monitoraggio e ricerca)	1.454.570	2.264.620	-810.050	-35,77%
Ricavi da documentazione e biblioteca Innocenti	555.200	651.140	-95.940	-14,73%
Ricavi da formazione e promozione	1.297.018	1.131.455	165.563	14,63%
Ricavi da pubblicazioni a stampa e multimediali	250.771	272.990	-22.219	-8,14%
Ricavi da attività educative	1.385.036	1.444.893	-59.857	-4,14%
Ricavi da attività socio assistenziali	860.278	692.592	167.686	24,21%
Ricavi da attività culturali e da convegnistica	81.581	235.905	-154.324	-65,42%
Ricavi da gestione del patrimonio immobiliare	1.094.041	1.059.137	34.904	3,30%
Ricavi da progetti di cooperazione e fund raising	453.806	102.178	351.628	344,13%
	<b>7.432.301</b>	<b>7.854.910</b>	<b>-422.609</b>	<b>-5,38%</b>

Tra i proventi da donazioni per fund raising si segnalano le donazioni relative alla campagna "Adotta un'opera d'arte", per Euro 9.100; le donazioni a favore delle strutture dell'Ente raccolte durante l'apertura straordinaria del giardino del Four Seasons Hotel, per un importo di Euro 45.186; le donazioni per la realizzazione dello spazio per gli incontri protetti per Euro 10.000; e per Euro 147.844 relativi all'eredità Magnani a favore dell'Istituto.

### INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Materiali assemblati per la realizzazione di prodotti informatici	1.147	691	456	65,99%
Capitalizzazione progetto Museo degli Innocenti	313.025	201.093	111.932	55,66%
Capitalizzazione progetto Unicef	53.475	28.946	24.529	84,74%
Capitalizzazione Centro ricreativo Campi Bisenzio		35.148	-35.148	-100,00%
Capitalizzazione Complesso Figline	48.485		48.485	
Capitalizzazione Centro 0-6		83.764	-83.764	-100,00%
	<b>416.132</b>	<b>349.642</b>	<b>66.490</b>	<b>19,02%</b>

La voce accoglie le capitalizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio in riferimento all'assemblaggio di materiali informatici prelevati dal magazzino omonimo e utilizzati per la realizzazione di prodotti ed impianti da utilizzarsi funzionalmente all'attività dell'Ente.

L'incremento di Euro 313.025 è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto Museo degli Innocenti, che prevede entro il 2016 la realizzazione del nuovo Museo degli Innocenti, con un impegno complessivo di Euro 12.885.563 cofinanziato per circa il 56% dalla Regione Toscana.

L'incremento pari ad Euro 53.475 è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58 destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC; il progetto prevede un impegno complessivo di Euro 3.000.000 cofinanziato dalla Regione Toscana per Euro 2.000.000.

L'incremento di Euro 48.485 si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione del complesso immobiliare commerciale di Figline Valdarno.



**ALTRI RICAVI E PROVENTI**

<b>Descrizione</b>	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Contributi in conto capitale	10.070		10.070	
Rimborsi spese diverse	38.174	30.917	7.257	23,47%
Riaddebiti mensa	15.301	14.213	1.088	7,65%
Contributi in conto esercizio	28.941	59.086	-30.145	-51,02%
Sopravvenienze attive di natura ordinaria	75.460	126.469	-51.009	-40,33%
Utilizzo fondi	15.484	60.262	-44.778	-74,31%
Altri ricavi	60	2.661	-2.601	-97,75%
	<b>183.490</b>	<b>293.608</b>	<b>-110.118</b>	<b>-37,51%</b>

La voce, residuale rispetto alle precedenti, accoglie una serie di proventi di natura operativa riferibili all'attività caratteristica svolta dall'Istituto e qui appostati in applicazione delle norme contabili in materia di redazione del bilancio.

La voce per "utilizzo fondi" si riferisce, per Euro 2.080 all'utilizzo del fondo rischi per cause legali in corso, per Euro 13.403 allo storno del fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili come in precedenza specificato.

In particolare, i rimborsi spese diverse sono riferibili per Euro 8.105 al rimborso della registrazione dei contratti di locazione, per Euro 8.200 al rimborso delle utenze della mensa, per Euro 5.700, per rimborso da assicurazioni per sinistri e rimborso spese laegali su transazioni.

Le sopravvenienze attive ineriscono principalmente a debiti non più dovuti a seguito di prescrizione decennale ed in conseguenza di approfondimenti condotti nel corso dell'anno che hanno portato all'individuazione di ulteriori debiti insussistenti.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE****ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Acquisti di generi alimentari, prodotti igienici e casalinghi, farmaceutici e di consumo	25.176	23.893	1.283	5,37%
Acquisti di libri, periodici e quotidiani	18.227	20.095	-1.868	-9,30%
Prodotti per bambini	5.138	12.887	-7.749	-60,13%
Acquisti per cancelleria e materiale ludico didattico	8.750	9.341	-591	-6,33%
Altri acquisti	846	5.474	-4.628	-84,55%
	<b>58.137</b>	<b>71.690</b>	<b>-13.553</b>	<b>-18,91%</b>

**COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI (ad uso interno)**

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Spese di manutenzione ed assistenza	220.981	215.628	5.353	2,48%
Spese per utenze	342.264	351.422	-9.158	-2,61%
Spese di viaggio, soggiorno, postali e di spedizione	126.484	115.316	11.168	9,68%
Spese di mensa e catering	260.680	284.137	-23.457	-8,26%
Spese tipografiche	61.401	89.706	-28.305	-31,55%
Spese e commissioni bancarie	3.274	3.247	27	0,83%
Spese per organizzazione convegni e iniziative diverse	117.577	120.398	-2.821	-2,34%
Spese per collaborazioni coordinate, continuative, occasionali ed assimilate	465.239	867.170	-401.931	-46,35%
Spese per collaborazioni a partita IVA	389.456	413.823	-24.367	-5,89%
Spese per consulenze sulla sicurezza, tecniche, giuridiche, tributarie e contabili	150.717	102.156	48.561	47,54%
Spese per contributi INPS INAIL per consulenti e collaboratori	75.624	127.407	-51.783	-40,64%
Spese per servizi in appalto (educativi, sociali, culturali e di ricerca/doc.ne)	1.316.622	1.218.285	98.337	8,07%
Spese per servizi in appalto secondari (pulizia, vigilanza, altri)	183.507	119.739	63.768	53,26%
Spese per consulenze informatiche		1.352	-1.352	-100,00%
Organi statutari	44.113	34.480	9.633	27,94%
Altre prestazioni di servizi	49.538	49.620	-82	-0,17%
	<b>3.807.477</b>	<b>4.113.886</b>	<b>-306.327</b>	<b>-7,45%</b>

**COMPOSIZIONE COSTI PER IL PERSONALE**

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
<b>Salari e stipendi</b>				
Stipendi personale di ruolo	1.559.401	1.639.136	-79.735	-4,86%
Stipendi personale non di ruolo	488.384	324.821	163.563	50,35%
Indennità accessoria e oneri di posizione	648.995	649.476	-481	-0,07%
Retribuzione straordinari				
Accantonamento per ferie maturate	17.753	518	17.235	3327,22%
<i>Totale</i>	<b>2.714.533</b>	<b>2.613.951</b>	<b>100.582</b>	<b>3,85%</b>
<b>Oneri sociali</b>				
Contributi INPDAP	740.179	707.187	32.992	4,67%
Contributi INPS	8.523	6.163	2.360	38,29%
Contributi INPGI		2.551	-2.551	-100,00%
Contributi INAIL	19.934	22.709	-2.775	-12,22%
<i>Totale</i>	<b>768.636</b>	<b>738.610</b>	<b>30.026</b>	<b>4,07%</b>
<b>Altri costi del personale</b>				
Spese aggiornamento e formazione	30.650	12.348	18.302	148,22%
Spese accertamenti sanitari				
Altri costi	86		86	
<i>Totale</i>	<b>30.736</b>	<b>12.348</b>	<b>18.388</b>	<b>148,91%</b>
<b>Totale</b>	<b>3.513.905</b>	<b>3.364.909</b>	<b>148.996</b>	<b>4,43%</b>

## COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Imposta di bollo e registro	27.315	27.894	-579	-2,08%
IMU	103.950	88.440	15.510	17,54%
Tasse sui rifiuti	36.509	39.274	-2.765	-7,04%
Premi assicurativi	66.493	77.439	-10.946	-14,13%
Sopravvenienze passive di natura ordinaria	24.882	10.964	13.918	126,94%
Quote associative	6.198	4.834	1.364	28,22%
Trasferimenti a Partners di progetti	72.810	84.511	-11.701	-13,85%
Multe e ammende	1.371	1.371		
Altri oneri minori	30.652	16.956	13.696	80,77%
<b>Totale</b>	<b>370.180</b>	<b>350.312</b>	<b>19.868</b>	<b>5,67%</b>

La voce "sopravvenienze passive ordinarie" riporta fondamentalmente costi relativi ad annualità precedenti.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

## ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
<b>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</b>				
DA TITOLI DI STATO				
Interessi	26.912	58.159	-31.247	-53,73%
DA ALTRI TITOLI				
<i>Totale</i>	26.912	58.159	-31.247	-53,73%
<b>da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>				
DA TITOLI DI STATO				
Interessi				
DA ALTRI TITOLI				
Altri	27.488	30.595	-3.107	-10,16%
<i>Totale</i>	27.488	30.595	-3.107	-10,16%
<b>proventi diversi dai precedenti:</b>				
<b>verso terzi</b>				
Crediti d'imposta sui dividendi				
Interessi attivi da c/c presso Banca	47.983	54.006	-6.023	-11,15%
Interessi attivi da c/c presso Bancoposta		77	-77	-100,00%
Interessi attivi da clienti				
Proventi da operazioni pronti contro termine su titoli di Stato				
Altri proventi finanziari		900	-900	-100,00%
<i>Totale</i>	47.983	54.983	-7.000	-12,73%
<b>Totale</b>	<b>102.383</b>	<b>143.737</b>	<b>-41.354</b>	<b>-28,77%</b>

Nel corso dell'esercizio, grazie al supporto di quattro istituti bancari, è stata attuata una gestione finanziaria particolarmente oculata che, come evidenziato nella tabella soprastante, ha permesso di conseguire rendimenti netti spesso superiori al tasso di riferimento dell'euribor, nonostante la significativa riduzione dei tassi e la forte instabilità dei mercati finanziari. Gli investimenti in corso di maturazione al termine dell'esercizio stanno assicurando all'Ente rendimenti medi compresi tra l'uno e il due per cento netto nonostante la forte volatilità e la scarsità dei rendimenti evidenziabili dai titoli a basso rischio quotati dal mercato.

## COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione:	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Altri oneri finanziari:				
perdite su cambi				
altri	1.171	269	902	335,32%
<i>Totale</i>	1.326	269	1.057	392,94%

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Le rivalutazioni, i ripristini di valore e le svalutazioni di partecipazioni e di altre attività finanziarie sono esposti e commentati precedentemente nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI****COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI**

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
<b>Proventi straordinari:</b>				
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	3.993	3.124	869	27,82%
Recupero imposte correnti e anni precedenti	99.584		99.584	
Altri proventi straordinari				
<b>Totale</b>	<b>103.577</b>	<b>3.124</b>	<b>100.453</b>	<b>3215,52%</b>
<b>Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni:</b>				
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali		500	-500	-100,00%
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie	103.986	15.614	88.372	565,98%
<b>Totale</b>	<b>103.986</b>	<b>16.114</b>	<b>87.872</b>	<b>545,31%</b>

Le sopravvenienze attive sono inerenti per Euro 3.041 a un minor debito IRES e per Euro 952, alla minore imputazione di oneri sociali (INAIL) riferiti al bilancio 2013.

Come precedentemente indicato nel corso dell'esercizio si è provveduto allo smobilizzo di alcuni titoli di stato e certificati di depositi che hanno determinato plusvalenze per Euro 103.986.

A seguito degli investimenti per la conservazione, recupero e restauro degli immobili vincolati effettuati dall'Istituto nel corso dell'esercizio, è possibile in virtù della normativa vigente usufruire dello sgravio fiscale del 19% su tali lavori, sulla base della certificazione rilasciata a tal fine dalla Soprintendenza per i beni architettonici. Tale beneficio comporterà la totale detrazione dell'imposta IRES per l'esercizio in corso pari ad Euro 99.584.

**COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI**

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
<b>Oneri straordinari:</b>				
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	3.311	30.815	-27.504	-89,26%
Altri oneri straordinari		4.980	-4.980	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>3.311</b>	<b>35.795</b>	<b>-32.484</b>	<b>-90,75%</b>
<b>Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni:</b>				
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	1.271	6.089	-4.818	-79,13%
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie				
Altre minusvalenze straordinarie				
<b>Totale</b>	<b>1.271</b>	<b>6.089</b>	<b>-4.818</b>	<b>-79,13%</b>
<b>Imposte relative ad esercizi precedenti:</b>				
Oneri per contenzioso tributario	5.036		5.036	
Altre imposte relative ad esercizi precedenti				
<b>Totale</b>	<b>5.036</b>		<b>5.036</b>	

Le minusvalenze sono costituite essenzialmente dal minor valore di rottamazione di beni materiali non completamente ammortizzati.

Le sopravvenienze passive sono inerenti a maggiori debiti IRAP rilevati in sede di dichiarazione fiscale rispetto a quanto contabilizzato in bilancio 2013, per Euro 779, a conguagli INPS riferiti ad esercizi precedenti per Euro 1.359 e per Euro 1.172 a seguito della rettifica del credito IVA a causa dell'abbassamento del pro-rata.

## ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria e i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ogni categoria.

### DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIE

		Totale categoria 2014	31/12/14
<b>CAT. B1</b>			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		14
	Tempo indeterminato - part time		1
	Tempo determinato - tempo pieno		2
	Tempo determinato - part time		
	<b>Totale CAT. B1</b>	<b>17</b>	
<b>CAT. B3</b>			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		14
	Tempo determinato - tempo pieno		
	Tempo determinato - part time		
	<b>Totale CAT. B3</b>	<b>14</b>	
<b>CAT. C1</b>			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		15
	Tempo indeterminato - part time		4
	Tempo determinato - tempo pieno		12
	Tempo determinato - part time		
	<b>Totale CAT. C1</b>	<b>31</b>	
<b>CAT. D1</b>			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		22
	Tempo indeterminato - part time		1
	Tempo determinato - tempo pieno		1
	<b>Totale CAT. D1</b>	<b>24</b>	
<b>CAT. D3</b>			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		1
	Tempo indeterminato - part time		
	<b>Totale CAT. D3</b>	<b>1</b>	
<b>DIRIGENTI</b>			
	Tempo indeterminato		2
	Ad incarico		1
	<b>Totale DIRIGENTI</b>	<b>3</b>	
<b>INCARICHI ALTA SPECIALIZZAZIONE</b>			
	Curatore museale		1
	Coordinatore Museo		1
	<b>Totale INCARICHI</b>	<b>2</b>	
		<b>92</b>	

### COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E NUCLEO DI VALUTAZIONE

	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Compensi ad Amministratori	2.572		2.572	
Compensi ai Sindaci	34.542	34.480	62	0,18%
Compensi al Nucleo di Valutazione	7.000		7.000	
	<b>44.114</b>	<b>34.480</b>	<b>9.634</b>	<b>27,94%</b>

Si rileva che con il verbale del CdA del 4 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione conferma quanto deciso con la delibera n. 26 del CdA del 11 settembre 2012, attuata in ottemperanza della sentenza della Corte Costituzionale n. 161/12, pertanto non si è provveduto all'accantonamento delle competenze 2014. Le somme relative ai compensi sono inerenti esclusivamente a rimborsi spese vive sostenute nell'esercizio.

## ANALISI DI BILANCIO

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato, da una serie di indici di bilancio e dal rendiconto finanziario.

Lo stato patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il conto economico è stato redatto in forma scalare e, rispetto al conto economico civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia, l'esposizione dei costi per natura. Gli indici di bilancio, per comodità, sono calcolati sui dati del bilancio finale.

Il rendiconto finanziario è presentato allo scopo di evidenziare in maniera organica e strutturata le più significative variazioni delle voci di bilancio. La forma di rendiconto utilizzata è quella a "flussi", raccomandata dai Principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

### ANALISI DI BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2014	%	31/12/2013	%	variaz.	variaz. %
<b>ATTIVITA' A BREVE</b>						
Cassa e banche	1.712.460		3.983.606		-2.271.146	-57,01%
Crediti verso clienti, diversi e op. pct	6.186.273		5.193.769		992.504	19,11%
Rimanenze	113.380		134.647		-21.267	-15,79%
Ratei e risconti attivi	40.547		34.665		5.882	16,97%
Altre attività finanziarie a breve	1.667.614		3.142.479		-1.474.865	-46,93%
<b>Totale attività a breve</b>	<b>9.720.274</b>	<b>8,44%</b>	<b>12.489.166</b>	<b>10,91%</b>	<b>-2.768.892</b>	<b>-22,17%</b>
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:</b>						
Immobilizz. tecniche	101.773.907		97.886.741		3.887.166	3,97%
Immobilizzaz. immateriali	1.783.478		1.380.705		402.773	29,17%
Partecipazioni e titoli	1.855.205		2.739.987		-884.782	-32,29%
Altre attività fisse	1.591		17.714		-16.123	-91,02%
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>105.414.181</b>	<b>91,56%</b>	<b>102.025.147</b>	<b>89,09%</b>	<b>3.389.034</b>	<b>3,32%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>115.134.455</b>	<b>100,00%</b>	<b>114.514.313</b>	<b>100,00%</b>	<b>620.142</b>	<b>0,54%</b>

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2014	%	31/12/2013	%	variaz.	variaz. %
<b>PASSIVITA' A BREVE</b>						
Banche						
Fornitori	2.264.124		1.481.473		782.651	52,83%
Altri debiti	747.016		762.823		-15.807	-2,07%
Ratei e risconti passivi	2.902.536		2.912.948		-10.412	-0,36%
Debiti per imposte	111.600		117.686		-6.086	-5,17%
<b>Totale passività a breve</b>	<b>6.025.276</b>	<b>5,23%</b>	<b>5.274.930</b>	<b>4,61%</b>	<b>750.346</b>	<b>14,22%</b>
<b>PASSIVITA' A M/L TERMINE</b>						
Finanziamenti a M/L termine						
Fondo tratt. di fine rapporto						
Fondi per rischi e oneri	159.416		140.696		18.720	13,31%
<b>Totale passività a M/L termine</b>	<b>159.416</b>	<b>0,14%</b>	<b>140.696</b>	<b>0,12%</b>	<b>18.720</b>	<b>13,31%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>6.184.692</b>	<b>5,37%</b>	<b>5.415.626</b>	<b>4,73%</b>	<b>769.066</b>	<b>14,20%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo di dotazione	95.534.980		95.528.780		6.200	0,01%
Riserve	13.569.907		13.567.174		2.733	0,02%
Utile netto	-155.124		2.733		-157.857	-5775,96%
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>108.949.763</b>	<b>94,63%</b>	<b>109.098.687</b>	<b>95,27%</b>	<b>-148.924</b>	<b>-0,14%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>115.134.455</b>	<b>100,00%</b>	<b>114.514.313</b>	<b>100,00%</b>	<b>620.142</b>	<b>0,54%</b>

**ANALISI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	%	31/12/2013	%	variaz.	variaz. %
<b>Valore della produzione</b>	<b>8.031.923</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.498.160</b>	<b>100,00%</b>	<b>-466.237</b>	<b>-5,49%</b>
<i>costi operativi:</i>						
acquisti	-58.137	-0,72%	-71.690	-0,84%	13.553	-18,91%
prestazioni di servizi	-3.807.477	-47,40%	-4.113.886	-48,41%	306.409	-7,45%
ammortamenti	-295.962	-3,68%	-297.047	-3,50%	1.085	-0,37%
costo del lavoro	-3.513.905	-43,75%	-3.364.909	-39,60%	-148.996	4,43%
incremento (riduzione) rimanenze	-21.267	-0,26%	32.894	0,39%	-54.161	-164,65%
altri costi di gestione	-462.533	-5,76%	-430.385	-5,06%	-32.148	7,47%
<b>diff.za tra ricavi e costi della prod.ne</b>	<b>-127.358</b>	<b>-1,59%</b>	<b>253.137</b>	<b>2,98%</b>	<b>-380.495</b>	<b>-150,31%</b>
proventi finanziari	102.385	1,27%	143.737	1,69%	-41.352	-28,77%
oneri finanziari	-1.328	-0,02%	-269		-1.059	393,68%
proventi diversi	207.563	2,58%	19.238	0,23%	188.325	978,92%
oneri diversi	-9.618	-0,12%	-41.884	-0,49%	32.266	-77,04%
<b>risultato prima delle imposte</b>	<b>171.644</b>	<b>2,14%</b>	<b>373.959</b>	<b>4,40%</b>	<b>-202.315</b>	<b>-54,10%</b>
<i>imposte sul reddito:</i>						
correnti	-326.768	-4,07%	-371.226	-4,37%	44.458	-11,98%
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>-155.124</b>	<b>-1,93%</b>	<b>2.733</b>	<b>0,03%</b>	<b>-157.857</b>	<b>-5775,96%</b>

	31/12/2014	31/12/2013
<b>INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA</b>		
<i>INDICE DI LIQUIDITA</i>		
att. corr./pass. corr.	1,61	2,37
<i>INDICE DI DISPONIBILITA</i>		
att.corr.-magazz./pass.cor.	1,59	2,34
<i>INDIPENDENZA FINANZIARIA</i>		
patr.netto/totale attivo	0,95	0,95
<i>COPERTURA CAPITALE PROPRIO</i>		
patr.netto/tot.immobilizz.	1,03	1,07
<i>COP.CAPITALE IMMOBILIZZATO</i>		
p.netto+deb.m/l /tot.immob.	1,04	1,07
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		
<i>R.O.I.</i>		
utile operativo/tot.attivo	-0,11%	0,22%
<i>R.O.E.</i>		
utile netto/patr.netto	-0,14%	
<i>R.O.S.</i>		
utile operativo/vendite nette	-1,59%	2,98%
<i>TASSO ROTAZIONE ATTIVITA</i>		
vendite/tot. attività	0,07	0,07
<b>INDICI DI ROTAZIONE</b>		
<i>ROTAZIONE CREDITI (giorni)</i>		
crediti/vendite x 365	281	223
<i>ROTAZ. FORNITORI (giorni)</i>		
fornitori/acquisti x 365	214	129

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)</b>			
		31/12/2014	31/12/2013
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:</b>			
<i>Perdita d'esercizio</i>		-155.124	2.733
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>			
Ammortamenti	568.445		297.046
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	18.720	432.041	-46.879
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>			
Clienti	-944.496		653.116
Altri crediti e attività finanziarie a breve termine	1.426.857		1.815.608
Rimanenze	21.267		-32.894
Ratei e risconti attivi	-5.882		-1.079
Fornitori	782.651		-555.485
Debiti diversi	-15.807		194.173
Ratei e risconti passivi	-10.412		-9.276
Fondo imposte	-6.086	1.835.257	94.714
<i>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</i>		1.680.133	2.411.777
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>			
Valore netto contabile cespiti alienati	271		326.929
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-4.344.138		-2.788.815
Incrementi nelle attività immateriali	-508.317		-378.374
(incremento) decremento nelle partecipazioni	884.782	-3.967.402	-63.752
			-2.904.012
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:</b>			
assunzione di nuovi finanziamenti			
rimborso di finanziamenti			
Aumenti di capitale			
Altri flussi			
Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate	16.123	16.123	-14.993
			-14.993
<b>INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE</b>		-2.271.146	-507.228
<b>CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		3.983.606	4.490.834
<b>CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		1.712.460	3.983.606

\* \* \*

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Firenze, 30 aprile 2015



## Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2014

Il Collegio, ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio dell'Istituto degli Innocenti chiuso al 31.12.2014, redatto dagli amministratori secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, e risulta pertanto composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; nella redazione dello stesso sono state inoltre osservate tutte le indicazioni desunte dalla normativa e dal Regolamento di Contabilità.

Preliminarmente Vi informiamo che il Collegio, oltre ad avere l'obbligo di vigilanza sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto degli Innocenti sul suo concreto funzionamento, deve altresì esercitare il controllo contabile.

Possiamo preliminarmente affermare che l'andamento dell'Istituto è stato seguito, attraverso colloqui con il Direttore Generale durante le verifiche periodiche, nella sua dinamica evoluzione, acquisendo le informazioni necessarie ed utili in ordine all'organizzazione ed al sistema contabile amministrativo al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità operativa. Il Collegio dei Revisori ha partecipato, qualora invitato, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Parte I: Relazione al bilancio ex. art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della ASP Istituto degli Innocenti al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa civilistica e dalla pratica contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state inviate le lettere di circolarizzazione relative:

- alla riconciliazione dei saldi ai clienti e fornitori scelti col metodo del campionamento;



- alla Banca Tesoriere e agli altri Istituti di credito con i quali l'Istituto intrattiene rapporti;
- al Broker assicurativo per la verifica delle polizze di assicurazione in essere e la verifica dei massimali;
- ai Consulenti Legali ai quali, in merito ai contenziosi in essere, è stato richiesto di esprimersi circa il rischio di soccombenza dell'Istituto, anche al fine di valutare la congruità degli accantonamenti appostati nel bilancio d'esercizio.

Il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione accompagnatoria del bilancio dell'anno 2013.

4. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta in sintesi, le seguenti risultanze:

#### STATO PATRIMONIALE

	2014	2013
TOTALE ATTIVO	115.134.455	114.514.313
TOTALE PASSIVO E FONDI	6.184.692	5.415.626
PATRIMONIO NETTO	109.104.887	109.095.954
RISULTATO ESERCIZIO	-155.124	2.733

#### CONTO ECONOMICO

	2014	2013
VALORE DELLA PRODUZ.	8.031.923	8.498.160
COSTI DELLA PRODUZ.	8.159.281	8.245.023
DIFFERENZA (A-B)	-127.358	253.137
PROVENTI E ONERI FINANZ	101.057	143.468
RETTIFICHE DI VAL. ATT. FIN	0	0
PROVENTI E ONERI STRAO	197.945	-22.646
IMPOSTE SUL REDDITO	-326.768	371.226
RISULTATO D'ESERCIZIO	-155.124	2.733

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dell'istituto degli Innocenti presenta una perdita di Euro 155.124. Il Collegio osserva come il risultato negativo dell'esercizio rappresenti solamente 1,9% del valore della produzione ed è abbondantemente coperto dal patrimonio netto pari ad Euro 109.104.887.



In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e descritti in Nota integrativa.

Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto di sconti, abbuoni, per l'erogazione dei servizi erogati dall'Istituto;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente secondo il criterio della competenza economica;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.
- non sono state rilevate in bilancio crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

Richiami di informativa sottoposti all'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscano rilievi ex art. 2409-ter, comma 2, lett. d) del Codice civile

Si ritiene di dover sottoporre all'attenzione dei destinatari del bilancio particolari richiami di informativa:

- Si evidenzia come l'ammontare dei crediti verso clienti, rispetto all'anno precedente sia notevolmente aumentato, in tale proposito si sollecita una maggior solerzia e proficuità nelle azioni di recupero dei crediti pur con la consapevolezza che la maggior parte dei crediti derivi dai rapporti con gli enti pubblici;
- Si evidenzia inoltre un aumento dei crediti per imposte dirette dovuto ad un credito di imposte anticipate verso l'erario in tale proposito il Collegio ha richiesto ed ottenuto parere sulla normativa di riferimento che ha permesso tale iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2014;

Parte II: Relazione al bilancio ex. art. 2429, comma 2, c.c.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e verificando il rispetto del Regolamento di Contabilità.
2. L'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci; sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.
3. Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del codice civile, durante le quali si è

- potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale;
4. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;
  5. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali;
  6. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche ed inusuali e non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
  7. Dall'attività di vigilanza e controllo è emersa una criticità segnalata con documentazione pervenuta al Collegio da parte della Direttrice dell'Area Giuridico Amministrativa relativa a problematiche circa la realizzazione del MUDI. In proposito il Presidente del Collegio e la Dr.ssa Falciai hanno segnalato il fatto al Presidente della Giunta Regionale Toscana quale organo di vigilanza.
  8. Per quanto concerne il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014:
    - abbiamo accertato, tramite verifiche dirette, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'ASP e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre abbiamo esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Relativamente agli accantonamenti a Fondi rischi e svalutazione crediti, il Collegio ne ha verificato la congruità, tramite lettere inviate ai Legali. Sono state esaminate le poste relative alle voci "Fatture da emettere" relativa ai progetti in corso. Relativamente al contenzioso con l'impresa di costruzioni appaltatrice dei lavori del MUDI, non si è provveduto anche quest'anno ad effettuare accantonamenti specifici in quanto ci è stato comunicato dagli organi direttivi dell'Istituto che nel piano degli investimenti è stata costituita una riserva prevista dal regolamento del codice degli appalti (DPR207/2010) nonché l'esistenza di ribasso d'asta. Resta comunque un elemento di criticità da tenere sotto controllo e monitorare nel suo evolversi ove gli stanziamenti previsti nelle riserve indicate nel piano degli investimenti del bilancio preventivo per l'esercizio 2015 non fossero sufficienti a coprire eventuali pretese.
    - sono stati esaminati i crediti per esercizio di provenienza dal quale si rileva che la quasi totalità degli stessi è maturata nel corso del 2014.
    - dalle informazioni ottenute e dalle verifiche effettuate si desume che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ASP Istituto degli Innocenti di Firenze.
  9. Nel corso dell'esercizio sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri:
    - Su una variazione di bilancio preventivo avvenuta durante l'esercizio;
  10. Abbiamo verificato, altresì:
    - che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c. , che nella nota



- integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
- che la nota integrativa abbia il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis e 2428 c.c.);
  - la completezza e chiarezza informativa della nota integrativa e della relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
  - la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito delle verifiche periodiche effettuate;

Signori Consiglieri,

sulla base di quanto precede, il Collegio dei Revisori, pur con le annotazioni fatte in merito alla definizione dei contenziosi relativi alla realizzazione del MUDI per le quali viene richiesto un attento e puntuale monitoraggio anche in merito al tentativo di accordo bonario, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che evidenzia una perdita di Euro 155.124 sulla cui copertura concordiamo con la proposta del presidente del consiglio di amministrazione.

Firenze, il 28 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Rag. Riccardo Baronti - Presidente

Dott.ssa Nicoletta Mannini – Membro Effettivo

Dott.ssa Sara Falciai – Membro Effettivo

